LA NUOVA STAMPA

Frangar, non flectar

QUOTIDIANO INDIPENDENTE
Numero a 4 pagine L. 5 · Spedizione in abbonamento postale

INSERZIONI: [illegible] — ABBONAMENTI: [illegible]

Domenica 21 Aprile 1946 · Anno II · Numero 93
TORINO, via Roma ang. via Bertola, tel. dal 40-049 al [illegible]

TROPPE LISTE!

Sono state presentate alla Corte d'Appello di Torino le liste dei candidati per le elezioni politiche: sono dieci. Non crediamo essere lontani dal vero affermando che si tratta di un mosaico abbastanza intricato nel quale le sfumature dei colori e l'intreccio dei disegni sono tali e tanti da ottenere l'effetto di nascondere le figure che vi si rappresentano. Perchè questo si vuole dagli elettori: avere una netta precisazione, attraverso i partiti, degli orientamenti politici verso cui convogliare ogni energia e compiere quel supremo gesto esprimente libertà e sovranità di popolo che è l'atto di voto. Il pubblico è invece disorientato da gruppi, blocchi, contrassegni; dalla quasi omonimia di liste differenti tra loro ideologicamente. Non pare che tale dovizia di partiti, se taluni di essi possono veramente dirsi tali, renda un buon servizio all'illuminazione delle menti in una grande massa di elettori tuttora malamente orientati e incerti. I grandi partiti ormai noti paiono più che sufficienti per svolgere quell'opera di raccolta di forze e di costruttive energie politiche che è propria appunto dei partiti. Che cosa si dovrebbe dire allora degli altri gruppi o blocchi? A parte ogni considerazione sulle persone dei candidati che non poniamo minimamente in discussione, pare, senza pericolo di essere fraintesi, potersi dire che dieci liste sono molte, troppe.

La ragione dichiarata dell'esistenza di un partito è la messa in atto di una particolare categoria di dottrine e di idee, ma esso ha pure una base concreta. E' astratto in quanto rappresenta la convergenza di molte menti nella stessa opinione. E' concreto in quanto consiste in un numero di persone che agiscono di conserva in dipendenza di tali opinioni. Sappiamo che funzione di un partito — fra le altre — è quella di riunire tutti i membri della futura Assemblea Costituente aderenti alle medesime opinioni politiche in modo da concentrarne gli sforzi per la difesa dei suoi principî ed il raggiungimento delle sue finalità. In Italia le forze politiche attive si raggruppano attorno a quei movimenti che per ideologia, tradizione o formazione rispondono a naturali, logiche ed insopprimibili necessità del nostro popolo.

Altri movimenti sono creazioni nuove, lontane dal sentimento e dalle necessità del Paese. Dove esistono piccoli gruppi ciascuno può diventare focolaio di intrighi in cui si spiegano le ambizioni personali. I gruppi patteggiano l'uno con l'altro e dalle loro combinazioni, nate sovente improvvisamente, possono sorgere confusioni e danni non solo nel progresso legislativo, ma nella politica del Paese. Dato che i partiti esistono e devono esistere poichè nessuna democrazia ha saputo dimostrarne l'inutilità, il meglio è che essi siano poco numerosi e forti affinchè si possa arrivare alla chiarezza delle idee e quindi delle concezioni politiche che essi rappresentano. Non crediamo che il mosaico rappresentato dalle molte liste possa portare a tale chiarificazione, tanto necessaria oggi dopo anni di desuetudine dal gioco elettorale.

Le elezioni amministrative avevano, almeno nella prima fase, delineato, sia pure non completamente e sommariamente, le tendenze popolari ed iniziato un processo di eliminazione. Oggi le dieci liste piemontesi, le tredici lombarde e le ventisette romane creano, nel più critico e grave momento delle consultazioni politiche per la Costituente, un disorientamento nella massa degli elettori. E' ben vero che siamo ancora troppo divisi nelle nostre concezioni per sapere addivenire, attraverso fusioni, rinuncie o compromessi, alla formazione di pochi partiti che superino la tendenza atomistica degli italiani. Ma l'eccessivo frazionamento dei voti non significa se non polverizzazione della volontà popolare e spreco di energie che si disperdono in mille rivi anzichè andare a formare il grande e maestoso fiume o l'impetuoso torrente. Questo desiderano gli italiani: maggior chiarezza, minor numero di contrassegni, di programmi, di troppo allettanti promesse.

Si tratta di fare all'Italia un vestito nuovo: bisogna sapere di quale stoffa, di qual colore, di quale foggia. Se i colori e le stoffe si riducono nel numero, la scelta potrà essere semplificata con grande vantaggio della cliente che attende, malamente vestita, non un abito di gala, ma almeno un vestito da passeggio.

Salveremo quel che resta della flotta da guerra?

71 unità calate a picco dal giorno dell'armistizio; 2800 marinai caduti - Un memoriale preparato per Parigi

Roma, 20 aprile.

Sulla futura sorte della marina italiana sono circolate varie notizie raccolte dalla stampa nazionale ed estera. In base ad informazioni assunte in ambienti marittimi italiani si può affermare che non si è a conoscenza di progetti che verranno esaminati in proposito in sede di conferenza della pace.

Un memoriale è stato predisposto dal nostro Governo sulla marina e sarà recato probabilmente a Parigi dalla nostra delegazione. In esso viene documentato, fra l'altro, che dall'8 settembre 1943 la marina italiana ha perduto, oltre a tutte le navi che si trovavano in costruzione, circa 140 mila tonn. di naviglio in servizio, cioè il 35 per cento del tonnellaggio che possedeva alla data indicata.

Sono ben 71 unità che mancano all'appello e precisamente: 2 corazzate, 3 incrociatori, 11 cacciatorpediniere, 17 torpediniere, 6 torpediniere da scorta, 5 corvette e 26 sommergibili, cinque dei quali furono ceduti alla Romania per sottrarli alla cattura da parte dei tedeschi. Il contributo di sangue della nostra marina da guerra alla causa comune delle Nazioni Unite è stato di 2800 morti.

La consistenza attuale della flotta italiana è ridotta al modesto valore di 266 mila tonn., la metà delle quali costituita da corazzate, con evidente squilibrio nella composizione della flotta. L'applicazione leale e rigorosa delle clausole di armistizio ha fatto sì che i nazi-fascisti non siano mai riusciti a crearsi una forza navale capace d'interferire con le successive operazioni militari alleate per la liberazione dell'Italia.

Frattanto l'on. De Gasperi ha presieduto in questi giorni a Palazzo Chigi una nuova riunione di alti funzionari del Ministero degli Esteri e di altri Ministeri convocati per esaminare alcuni aspetti dell'azione che dovrà svolgere l'Italia alla conferenza della pace nel caso in cui essa, come è probabile, fosse invitata a far sentire la sua voce al convegno dei quattro Ministri degli Esteri.

La razione del pane dovrà essere ridotta

La decisione rimessa al Consiglio dei Ministri martedì prossimo - Nessuna connessione della crisi alimentare con le elezioni politiche - Navi alla fonda in Argentina per caricare frumento - Gli sforzi di La Guardia

Roma, 20 aprile.

La inderogabile necessità di ridurre la razione giornaliera individuale di pane da 200 a 150 gr. è emersa dalla lunga riunione svoltasi stasera al Viminale sotto la presidenza dell'on. De Gasperi e alla quale hanno partecipato il capo della missione dell'U.N.R.R.A. in Italia, sig. Keeny, l'alto Commissario per l'igiene e la sanità prof. Bergami, il vice-alto commissario per l'alimentazione, avv. Sansone, e il rappresentante del Ministero dell'Agricoltura dott. Albertario.

Tuttavia — secondo quanto ci ha dichiarato l'on. De Gasperi al termine della riunione protrattasi per ben tre ore — la decisione definitiva sarà adottata dal Consiglio dei Ministri convocato per martedì prossimo. Il Consiglio — ha aggiunto De Gasperi — sarà chiamato a vagliare le varie possibilità che si presentano in rapporto all'esaurirsi delle scorte, al tempo necessario per la campagna di ricupero e, soprattutto, al diminuito afflusso di rifornimenti d'oltremare. Tutte le possibilità presentano dei rischi. Si tratta di una decisione grave che ha riflessi politici, ma il problema è uno: arrivare alla saldatura con il nuovo raccolto.

Voci infondate

L'on. De Gasperi ha concluso dichiarando che le voci relative ad un rinvio delle elezioni generali a causa della critica situazione alimentare sono del tutto infondate.

«Non c'è alcuna connessione tra i due fatti. Il referendum e le elezioni dei deputati alla Costituente si svolgeranno alla data fissata. Sulla critica situazione alimentare si sono innestate delle speculazioni politiche, come quella del rinvio delle elezioni generali politiche, cosa che io non ho mai pensato potesse avvenire».

Il sig. Keeny, dal canto suo, richiesto di precisare se la riduzione della razione vi sarà e in che misura, si è limitato a rispondere che una deliberazione in proposito deve prenderla il Governo italiano e che si tratterà, comunque, di un sacrificio limitato nel tempo: un paio di mesi, al più.

In ogni modo tanto lui, Keeny, che Fiorello La Guardia faranno ogni sforzo per venire in aiuto dell'Italia in questo drammatico periodo.

Grano per "manovrare,,

«Non bisogna perdere la speranza. La Guardia ed io non abbiamo ancora esaurito i nostri sforzi. Navi sono già alla fonda nei porti argentini pronte a caricare frumento. Ma ci vuole, purtroppo, del tempo prima che i quantitativi di grano vengano trasportati ai porti d'imbarco».

Queste considerazioni il signor Keeny ha pure fatto alla riunione quando il Presidente De Gasperi ed altri convenuti lo hanno pregato di insistere perchè i previsti quantitativi di grano, che per conto dell'UNRRA verranno inviati in Italia nel mese prossimo (si tratta di 172 mila tonn.) ci giungano nella prima quindicina, anzichè nella seconda di maggio, come previsto. Il vice Alto Commissario all'alimentazione ha sottolineato che ciò consentirebbe di «manovrare»: infatti le nostre scorte coprono il fabbisogno fino al 12 o al 15 maggio.

«Siamo con le spalle al muro o, se volete, camminiamo su un filo»; così testualmente ha detto l'avv. Sansone al numeroso gruppo di giornalisti che popolava stasera il corridoio del Viminale antistante la sala dove si svolgeva la riunione.

E con la riduzione del pane a 150 gr. giornalieri il Governo, secondo l'avv. Sansone, può guardare con una certa tranquillità l'avvenire prossimo, ossia raggiungere il 25-30 giugno, epoca del nuovo raccolto. Infatti [illegible] razione il fabbisogno [illegible] è di 275.000 tonn.; riducendo la razione di 50 grammi giornalieri si calcola che si risparmiano 50.000 tonn. al mese; si avrebbe, così, un fabbisogno di 225.000 tonn. per il periodo che va dal 12-15 maggio al 12-15 giugno. Con le 172.000 tonn. di grano dell'UNRRA e le [illegible].000 tonn. di cereali circa previste con la campagna di ricupero del 6 % del grano trattenuto dai produttori (ma la campagna richiederà almeno un 15-20 giorni di tempo) si può essere meno pessimisti. Negli ambienti governativi si ritiene probabile che la campagna di ricupero del riso darà risultati discreti.

Nuove norme per il Lotto pubblico

Roma, 20 aprile.

E' stato annunciato un provvedimento con il quale vengono fissate alcune nuove norme per il giuoco del Lotto pubblico. La giocata verrebbe elevata da un minimo di lire 3 fino a un massimo di lire 500, mentre il minimo delle giocate per tutte le ruote sarebbe portato a 10 lire. Il pagamento delle vincite con i fondi delle ricevitorie sarebbe autorizzato fino a L. 3500; l'Intendenza di Finanza dovrà provvedere al pagamento delle vincite non oltre il termine di 10 giorni dalla presentazione della bolletta. Il provvedimento, infine, disciplina le lotterie ed i banchi di beneficenza.

Spagna e Persia

Prossima soluzione all'U.N.O. delle due gravi questioni

New York, 20 aprile.

Negli ambienti bene informati dell'U.N.O. si afferma che la proposta avanzata dal delegato australiano di affidare ad un sottocomitato di cinque membri le indagini in merito alle accuse polacche contro la Spagna falangista rappresenta una possibilità di brillante soluzione dell'ultimo grave problema ancora iscritto sull'agenda dei lavori del Consiglio di Sicurezza: il problema, cioè, se il governo di Franco costituisca o meno nel momento presente una effettiva minaccia per la pace e la sicurezza del mondo.

La proposta australiana, a quanto risulta, è stata accolta con molto favore dagli Sta[illegible] è tale fatto dovrebbe essere sufficiente ad assicurare il successo dell'iniziativa tanto più che il delegato polacco, ormai certo del fallimento della propria domanda, appare incline a spiriti conciliativi.

Resta da risolvere l'incognita dell'atteggiamento sovietico. Ma anche da questa parte non si prevedono obbiezioni troppo intransigenti. La questione persiana e la questione spagnola, così stando le cose, dovrebbero aver finito di turbare la pace del Consiglio di Sicurezza.

Circa la questione persiana il New York Times propone che il Consiglio di Sicurezza invii una Commissione in Persia per rendersi conto «se il Governo persiano agisca ancora liberamente o se sia sottoposto ad una tale pressione da parte della Russia per cui la sua sovranità e la indipendenza siano minacciate».

Un commento sovietico

La Russia e i suoi satelliti

Londra, 20 aprile.

Radio Mosca ha dichiarato oggi, nettamente, che nessuna questione importante concernente l'organizzazione postbellica del mondo potrà essere decisa senza l'Unione Sovietica oppure contro di essa. Passando in rivista i risultati ottenuti nell'Europa orientale, la voce ufficiale del Cremlino non ha taciuto l'esistenza di un potente blocco economico e politico, costituito da tutta una serie di nazioni dal Baltico al Mar Nero e all'Adriatico. Il commentatore, Peter Orlov, ha infatti messo in evidenza i vincoli sempre più stretti che uniscono l'U.R.S.S. a tutti questi paesi: Finlandia, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Romania, Bulgaria e Jugoslavia. Egli ha detto che «queste nazioni hanno saputo rendersi conto del fatto che la guerra ha determinato un radicale mutamento nei rapporti delle forze tra le grandi potenze, ed hanno compreso come l'Unione Sovietica sia diventata un fattore potente nella politica internazionale, tale da influire su tutti gli eventi mondiali».

La gratifica pasquale ai dipendenti degli enti locali

Roma, 20 aprile.

La concessione della gratifica pasquale agli statali nella misura di L. 1000 verrà estesa ai dipendenti degli enti locali.

Si apprende intanto che la gratifica dovrebbe essere concessa per intero a chi è presente nei ruoli alla data della ricorrenza pasquale. A chi sia stato assunto nel corrente anno della gratifica verrebbero corrisposti tanti quarti quanti sono i mesi di effettivo servizio prestato.

Il razionamento del sale abolito dal 1.o maggio

Roma, 20 aprile.

L'Amministrazione dei Monopoli ha comunicato che a partire dal 1° maggio p. v. viene abolito il razionamento del sale e ripristinata quindi la libera vendita.

Il giornale a 4 pagine anche il 25 aprile

Milano, 20 aprile.

Con comunicato odierno la Associazione Editori giornali Alta Italia ha dato facoltà ai quotidiani di uscire in quattro pagine anche il giorno 25 aprile, festa nazionale, primo anniversario della liberazione.

GRANDI A MUSSOLINI

"Tu, soltanto tu,,

No, non si trascrive qui la nota canzonetta, si riferiscono le parole dell'ambasciatore al suo "duce,, quando gli diceva che era un genio e che il mondo era entusiasta di lui

Continuiamo la pubblicazione dei rapporti di Grandi, ambasciatore a Londra, nei quali le frasi strisciati nei riguardi di Mussolini si susseguono con bella frequenza.

II.

Londra, 24 marzo 1933-XI.

Caro Presidente,

Come ho già telegrafato stamattina, [illegible] conferma del Tuo colossale successo diplomatico in queste storiche giornate di Roma. Il Piano da Te pensato e redatto (il Tuo stile non è imitabile) è, come documento diplomatico, un tale capolavoro di finezza da fare venire la voglia di battere le mani, e Tu hai giocato la carta con tale tempestiva abilità come solo un Genio può fare nei grandi momenti della vita del Paese che Egli possiede nel Suo pugno.

Una "frustata,, di Churchill

Anche se lo schema del Patto dovesse incontrare difficoltà, subire modificazioni, durante la strada che esso dovrà inevitabilmente percorrere prima della sua formale accettazione, ciò non ha ormai, a mio avviso, se non una modesta importanza. Lo stesso fatto Tu l'hai già dato, e lo hai dato, a mio avviso, a tutti in una volta: all'Inghilterra, alla Francia e anche alla Germania. Nessuno potrà cancellare mai lo scatto di entusiasmo che tutto il mondo ha avuto per Te.

La vittoria di Hitler in Germania (5 marzo) stava determinando, attraverso lo sgomento suscitato dall'avvenimento, il blocco delle Potenze governate dalle Democrazie. Nella passata quindicina si parlava in questo Paese dell'Entente franco-inglese come se ne parlava alla vigilia della guerra del 1914, nè più, nè meno. Il discorso [illegible] ai Comuni è la conferma di questo fatto. Tu hai spezzato, con un colpo secco, i piani di alleanza delle democrazie francese e britannica e forse americana. Hai inferto un colpo mortale alla Francia. Hai mostrato alla Germania Hitleriana che la Tua amicizia è basata esclusivamente sul Tuo prestigio e sulla Tua forza, e hai nell'istesso tempo avvertito Berlino, con cortese ma ferma maniera, di non fare, nel campo internazionale, sciocchezze «moro teutonico». Hai portato il Primo ministro democratico di quella Potenza che è ancora, malgrado le sue interne difficoltà, il più grande Impero del mondo, a renderti omaggio nella Sala del Mappamondo. Hai inferto alla Società delle Nazioni il colpo più mortale che le si potesse dare ed hai fatto istantaneamente di Roma il centro politico e diplomatico del mondo.

Questo è già stato, e nessuno ormai può distruggerlo più. Ecco perchè le aspre ed amare parole dette ieri sera da Churchill contro MacDonald hanno suonato al mio orecchio molto oltre il loro significato letterale.

«...senza dubbio il viaggio a Roma è stata una piacevole spedizione che non può non avere dato al signor Mussolini un effettivo piacere, lo stesso piacere che mille anni fa fu dato al Papa quando un Imperatore andò [illegible] impressionante spettacolo vedere questi due Capi di governo, l'uno semplice dominatore di sentimentali parole, l'altro il più grande dominatore di azioni rudemente concrete, incontrarsi insieme con tanta amicizia. Diamo il benvenuto al Primo Ministro che ritorna. Abbiamo di nuovo il nostro moderno Don Chisciotte a casa, col suo Sancio Pancia. Essi portano con sè i dubbi trofei che essi hanno raccolti tra le risa dell'Europa...».

Per frustare il povero MacDonald Churchill ha dato con eloquenza brutale, suo malgrado, la cornice allo storico incontro di Roma.

Tuo devotamente

f.to GRANDE.

Il fascismo in Inghilterra...

21 luglio 1933-XI.

Ho trovato Londra mutata all'improvviso. Tutto il Governo, chiusa la Camera, è scappato in Iscozia a riposarsi. Questa gente, tanto interessante quanto buffa, considera il riposo come il primo dovere dell'uomo. Ma l'ultima settimana di questa sessione parlamentare è stata particolarmente importante. Il movimento sotterraneo della vita politica inglese, che ho avvertito da parecchi mesi attraverso certi sintomi che per me non lasciavano come non lasciano dubbio, ha affiorato qua e là con manifestazioni non prive di significato. Tu sai quello che penso in proposito: questi cinesi dell'Occidente preparano, con sicura lentezza, la loro Rivoluzione. Saranno gli ultimi, forse, in ordine di tempo, ma la Rivoluzione se la troveranno fatta ad ogni modo, e non mi stupirei se la loro complicata psicologia di conservatori mossi li portasse a negare magari d'averla fatta. Ma non importa. C'è rumore di piccone anche qui. L'ala giovane dei laburisti parla apertamente di mettere in soffitta il Parlamento, Lloyd George fa il vecchio profeta solitario che dall'alto della montagna proclama la fine del vecchio mondo, che è poi il suo mondo. Mosley cammina per le strade, la massa dei giovani conservatori è in aperta ribellione ed il motivo di tutti i gruppi, tendenze, partiti è ormai il seguente: bisogna concentrare il potere dello Stato in poche persone, e limitare le attribuzioni del Parlamento.

Come un amante

La paura dei vecchi di perdere terreno aiuta il movimento, perchè adesso anche i vecchi vogliono concentrare i poteri, nell'illusione di conservarli e nella illusione di impiegare gli strumenti dello Stato contro la nuova classe dirigente che si avanza. In questi giorni il Times ha avuto un articolo che sarebbe stato inconcepibile solo qualche mese fa. Saprò fra qualche giorno chi lo ha ispirato. Il Times non fa nulla di propria iniziativa, ma passa naturalmente, per il giornale della «libera pubblica opinione (?!...) britannica». Non parlo del Daily Mail nel quale Lord Rothermere sta svolgendo una campagna apertamente fascista. Il visconte Rothermere, prima di essere un simpatico politicante, è un accortissimo uomo di affari, ciò significa che la propaganda fascista in Inghilterra è già considerata un buon affare anche nel campo, così sensibile, della tiratura di un grande giornale. Sintomo molto interessante questo, a mio giudizio, non Ti pare?

E sempre e dovunque la Tua figura, il Tuo volto, la Tua anima, il Tuo nome. Quest'Italia che Tu, e soltanto Tu, nella Tua solitudine di gigante, hai costruito, martellandola al vento e al fuoco, come col vento e col fuoco il Tuo Balilla faceva vivere il ferro, sta diventando un fiore di ferro. L'ho rivista purtroppo solo un attimo, dopo quasi un anno di lontananza. Essa appare a chi viene di lontano come un immenso esercito che marcia cantando. Come l'ho lasciata felice».

Dalla Sala del Mappamondo, dove Ti ho rivisto al Tuo posto di prua, col Tuo volto sorridente, umano, di bronzo come la statua di Augusto, sono uscito pieno di struggimento e di orgoglio.

Con infinita devozione

f.to GRANDI.

E per chiudere oggi, ecco un telegramma spedito da Bologna il 9 giugno 1935:

Ministero dell'Interno - Ufficio Cifra - Telegramma n. 35024 (2) re

Da Bologna il 9-6-1935, ore 21,40 - Arrivo ore 1,40 del 10.

S. E. Capo Governo - Roma

(PZA-BER.)

Leggo Tuo formidabile discorso di Cagliari esso vale più di cento negoziati diplomatici ed avrà effetto immediato e salutare stop Sarò Londra fra pochi giorni non appena uscito clinica dove trovomi per lieve operazione chirurgica urgente e dolente che questa impellente necessità mi abbia costretto allontanarmi sia pure per pochissimo dal mio posto di combattimento stop.

Tuo fedele GRANDI.

Scetticismo a Londra sulla conferenza di Parigi

Si ritiene probabile la conclusione di accordi separati, non ancora della pace

Londra, 20 aprile.

I sostituti dei ministri degli esteri incaricati dell'elaborazione dei trattati di pace con l'Italia, Finlandia, Ungheria, Bulgaria e Romania, hanno tenuto oggi la loro ultima riunione. Informazioni giunte a Londra hanno suscitato un forte scetticismo circa la possibilità che un accordo sui punti essenziali possa essere raggiunto in alcuni giorni a Parigi quando ad esso non si potè giungere in tre mesi a Londra. Dato ciò sembra più probabile che i ministri si preoccuperanno di costruire qualcosa di provvisorio, concludendo sia separatamente sia in gruppo accordi con gli ex alleati della Germania, accordi che, senza essere trattati di pace, saranno tuttavia meno onerosi per i Paesi interessati dei termini d'armistizio.

E' noto che la Gran Bretagna e gli Stati Uniti sono disposti a concludere accordi in questo senso con l'Italia, ma però la sorte delle colonie italiane verrà determinata solamente sotto il suo aspetto negativo, nel senso cioè che l'Italia rinunzierà ai suoi possedimenti oltremare. Essa non potrà nemmeno essere ammessa all'UNO poichè perchè ciò avvenisse dovrebbe firmare un accordo provvisorio anche con la Russia e non si vede come esso potrebbe essere concluso dato l'atteggiamento assunto dall'URSS in merito alla questione delle riparazioni.

Si prevede che Bevin si recherà a Parigi all'ultimo momento e cioè giovedì mattina. Alcuni osservatori ritengono dubbio che Molotof intervenga alla conferenza di Parigi e pensano che il suo posto sarà preso da Viscinski, il che farebbe andare per le lunghe i lavori del convegno, dovendo egli continuamente chiedere istruzioni a Mosca. Si fa inoltre notare che negli Stati Uniti vi sono molte voci sulla possibile conclusione di trattati di pace separati e che attualmente si trovano a Mosca delegazioni dell'Ungheria e della Finlandia. Appare quindi possibile che qualora fallissero i negoziati di Parigi, questi ultimi due paesi cerchino di svolgere un'azione separata e indipendente.

Si apprende da Washington che Byrnes ha annunciato ufficialmente di aver inviato a Mosca un dettagliato elenco di tutte le questioni economiche la cui discussione viene ritenuta dal Governo di Washington condizione indispensabile per la concessione all'Unione Sovietica del richiesto prestito di un miliardo di dollari. Byrnes ha lasciato chiaramente intendere che i negoziati in merito a tale prestito non potranno avere inizio se non quando saranno state definite tutte le questioni economiche di carattere pregiudiziale pendenti tra gli Stati Uniti e la Russia.

Negli ambienti diplomatici di Londra si esprimeva stamane l'opinione che la decisione degli Stati Uniti di riaprire i colloqui con la Russia sulle condizioni per la concessione di un prestito all'Unione Sovietica «potrebbe avere una notevole influenza sulle trattative politiche» in vista della conferenza dei ministri degli affari esteri delle quattro potenze.

Tra i funzionari britannici che parteciperanno alla riunione vi sarà anche l'ambasciatore britannico ad Ankara Petersen il quale in questi giorni lascia la carica.

Martedì giungerà a Londra il ministro degli esteri belga Spaak per chiedere che il Belgio sia ammesso alle discussioni qualora si discuta il futuro della Ruhr e della Renania.

Perchè è proibito importare caffè e cacao

Il problema sarà però sottoposto al C.I.R. - Nessuna speculazione sarà ammessa

Roma, 20 aprile.

Giungono al Ministero vivacissime insistenze perchè siano accolte domande di importazione di caffè e di cacao. I motivi per i quali fino adesso ciò è stato rigorosamente proibito sono ovvi: necessità di destinare le poche valute disponibili alle merci essenziali per il Paese; dovere di evitare che le minime quantità di zucchero esistenti siano utilizzate per fini voluttuari.

Vero è che la quasi totalità del caffè e del cacao sono offerti franco valuta, ma è noto che ciò significa semplicemente che in questi casi circola clandestinamente quella valuta che altrimenti sarebbe destinata a merci più utili per il Paese. Comunque il Ministro del Commercio estero sottoporrà prossimamente alla commissione economica del C.I.R. la questione generale dell'importazione in Italia del caffè e del cacao.

E' tuttavia certo che anche in considerazione degli eccezionali tentativi di speculazione che notoriamente si stanno organizzando in questo settore, nessuna licenza esclusiva verrà concessa e nessun privilegio sarà consentito. Se il caffè ed il cacao dovessero essere ammessi all'importazione, ciò avverrà con il rigoroso rispetto di criteri di giustizia distributiva e in modo da evitare qualsiasi speculazione e qualsiasi illecito vantaggio individuale o di categoria.

Nuovi soccorsi danesi per i bimbi italiani

Roma, 20 aprile.

Le autorità danesi hanno deciso di rinnovare gli aiuti per i bimbi bisognosi italiani per altri sei mesi. Alla fine di aprile partirà per Genova il piroscafo «Holm» che trasporterà 8 tonnellate di latte in polvere, 3 tonnellate di formaggio, 5 tonnellate di fiocchi d'avena e 2 tonn. di malto.

Alcuni senatori decaduti presentano ricorso

Roma, 20 aprile.

Contro la dichiarazione di decadenza dalla carica di senatore hanno proposto ricorso alle sezioni unite civili della Cassazione, oltre l'ex-ministro Gino Sarrocchi, anche gli ex-senatori Silvio Petrone, Felice Bensa e altri. Diverse domande di revocazione sono state avanzate all'Alta Corte di Giustizia; tra di esse vi sono quelle degli ex-senatori Livio Tovini, Aldo Rossini e conte Giovanni Treccani degli Alfieri.

La spettacolosa nuotata di un piemontese in Argentina

Roma, 20 aprile.

Si ha da Buenos Aires che tale Pietro Candiotti, di 52 anni, un argentino di origine piemontese, ha percorso a nuoto il fiume Plata da Buenos Aires a Santa Fè per 395 Km. in 72 ore e 15'.

Viaggio in Polonia

Per terra e per cielo traverso la povera Europa

Una sosta ad Amsterdam come "sfollati dalle Indie Olandesi,, Nei cieli della Germania non si può volare - Esperienze di vita nuova

(Dal nostro inviato)

AMSTERDAM, aprile.

Per Napoleone I, la Polonia era la chiave di volta dell'Europa.

In questo misero continente malato e sconvolto, la chiave di volta, dopo peripezie oltremodo dinamiche e tragiche, è slittata verso Levante. Slittamento è termine strano per una terra ferma di estesissima superficie, ma sua madre è la diplomazia, e bisogna capirla. Con tutta la propaganda umanitaria, disinteressata e acquisitiva del tempo di guerra, intesa pure a giustizia e a concessioni nuove, sarebbe stato imbarazzante e antipatico parlare improvvisamente di territori ceduti dalla Polonia ad est per altri conquistati ed annessi dalla parte opposta, come poteva avvenire in ogni trambusto del passato, dietro ragione della spada. La Polonia, slittando, ha salvato la situazione. Andiamo dunque a vedere la chiave di volta, tuttora in pieno slittamento per quanto si riferisce alla ricerca di un equilibrio.

Per evitare un catarro

In Europa non è facile viaggiare, così come avviene sempre a doversi muovere tra le rovine. Senonchè, alle difficoltà naturali, se ne aggiungono pure di stravaganti. Dietro invito del governo polacco, dodici giornalisti italiani hanno l'aereo a loro disposizione: voleranno. Essi si concentrano a Roma e fin qui è ragionevole. Se le strade non portano più tutte a Roma, fa piacere che qualcuna parta ancora di lì. Tra Roma e Varsavia ci sono però le Alpi che, con il freddo, fanno capricci. E' anche ragionevole che i piloti le temano — e, da Roma, eccoci quindi a Parigi. L'atmosfera essendo priva di monti, per raggiungere la Polonia si potrebbe usufruire della linea retta, contagiosissima, anche prima di Pitagora, per riunire due punti distanti. Ahimè, c'è di mezzo la Germania — sempre lei! — colossale cadavere, di cui si temono soprassalti. E' vietato quindi sorvolarla, per paura di spionaggio. Bisognerà costeggiare l'Europa, per il mare del Nord ed il Baltico, deviazione che allunga il percorso ma che pare non sia così. Gli esperti assicurano che, in questo complicato dopoguerra, a passare da Londra che è ancora più lontano, s'impiegherebbe meno tempo. Misteri!

Infine, più strada si fa e maggiori esperienze si raccolgono. Da Torino a Roma, in automobile, ho appreso, per esempio, che tronchi d'albero in mezzo alla strada non significano necessariamente presenza di banditi, ma può anche trattarsi di boscaioli che lavorano: un incontro casuale mi ha portato a conoscere un fortunato il quale, in una casa da giuoco, puntato contemporaneamente sul rosso e sul nero (come se si fosse trattato di una questione politica) ha vinto grosse cifre; ho veduto merci, in altri tempi umilissime, come cavoli e carbone vegetale, viaggiare in vagone-letto e cioè in autocarro; ho constatato che molte colonnine di benzina, arrugginite all'esterno e come morte, per mirabile metamorfosi si son trasformate, e sotto aspetto di esseri vivi — preferibilmente ragazzi — distribuiscono carburante come prima, sia pure con maggiore immaginativa per quanto si riferisce ai prezzi; ma, soprattutto, ho potuto prendere atto di un effettivo lavoro di ricostruzione — ponti, strade, case — non troppo appariscente perchè non concentrato in breve spazio, e tuttavia miracoloso se misurato in intensità e in quei prodigio d'ingegno che utilizza tutto quanto, nei paesi ricchi, è abbandonato come briciole.

Entrando in Svizzera, si ha la sensazione di affacciarsi in un paese congelato, un museo dei conservatori, dove tutto, press'a poco, è rimasto come anteguerra: idee, costumi, valore del denaro. Il franco, una moneta già come tante, è principe verso le altre di cui era pari, colpa delle ultime abbondanti ad avventure difficili. Qui si respira ordine, pulizia, noia. Vedo babbo, mamma, figlio e figlia in scala decrescente, vestiti tutti con il medesimo taglio di stoffa comperata a "punti". Non è poco. Le stazioni sembrano eccezionalissime per il passaggio dei treni che le inondavano e si ha la sensazione che tutti vestiti volontariamente una certa parte, misurata e riposante. Tutti, anche le cose. Talune casette sono così minuscole che sembrano regolate da un regista, e qualche cima, coperta di neve accanto ad altre nude, la si direbbe così fino al tramonto soltanto, ora in cui si toglie la coppa decorativa e va a letto.

Il portafortuna

La Francia, invece, è in stato di febbre latente. Essa vorrebbe tornare all'antico — giovane, elettrica, sensuale e libera — ma non sa. Aspetta. Ha scelto i suoi uomini migliori per decidere sulle regole future del giuoco sociale — la Costituente — e, nel frattempo, segna il passo come militari indecisi. Forse, è peggio ancora: leggo infatti in un quotidiano: «La nostra, da diciotto mesi, è una continua marcia funebre». La s'indovina, nel volto della maggioranza, specialmente a Parigi. Un pessimista mi dice: «Notre vie est abominable». Ma è noto che i pessimisti esagerano. Di certo, vi è un tesseramento pressocchè totalitario e insufficiente che sembra studiato apposta per garantire l'anemia progressiva. In una repubblica che produce sette miliardi di uova all'anno, è difficile trovarne una fresca. Il vino, nel quale, secondo le statistiche, la Francia dovrebbe nuotare, è alle stelle. I più possono dire, con tutti noi e con un nostro umorista: «Dio, come sono lunghi gli ultimi 29 giorni del mese!».

Abbiamo lasciato Parigi dopo la festa di mezza-quaresima, caratterizzata da una sfilata di carri carnevaleschi che avrebbe dovuto essere allegra e non lo era se non in quel tanto che ci portava il popolo spettatore come desiderio di divertirsi. Forse era colpa del «bue grasso» che mancava. Quando i buoi sono grassi, tutto corre per il meglio ma, ad ingrassare i buoi non è sempre la prima cosa cui pensano i governi. Ed ecco il pessimista scontento pure della festa. Esso mormora: «Mezza-quaresima, e sia! Ma quando finirà?».

I tulipani fioriscono ancora

L'aerodromo da cui partiamo — Le Bourget — rimasto ormai in piena efficienza, formicola di aeroplani, grandi e partire in ogni direzione. I parigini lamentano che pochi di essi siano francesi. Per l'umanità, l'importante dovrebbe consistere nella possibilità di volare, ma checchè se ne dica e pensi, il nazionalismo, specialmente se sotto forma di affettuoso e delicato amor di patria, resiste e riaffiora dovunque.

Il nostro velivolo è un Douglas americano di proprietà polacca, a due motori. I motori sono potenti e sicuri, ma non rinunciano all'ausilio di un portafortuna, sotto forma di un coniglietto vestito da uomo, berretto giallo, corpetto azzurro e pantaloni dello stesso colore, scarpone giallo e un cordoncino rosso intorno al collo. Appena un cordoncino. Non è [illegible] tutto rosso.

Il paesaggio comincia a svolgersi sotto il nostro sguardo incuriosito ma la velocità è nemica dei particolari e non si vede gran che: campi ultrafrazionati, foreste, città e villaggi, giocattoli per giganti come i treni, i campanili, i mulini a vento. Ecco il Belgio. Dicono che il Belgio sia il bengodi d'Europa. Ha avuto il coraggio di lasciar tutto libero e ha già raggiunto l'equilibrio tra i beni disponibili e gli inconvenienti della libertà economica. Ecco Bruxelles, dalle molte case schierate come in piazza d'armi, ecco Anversa con le sue rovine. Poi, improvvisamente la nebbia, un mare denso di ovatta contro la quale gli occhi meccanici dell'apparecchio non possono nulla e nulla può il coniglietto portafortuna. Bisogna scendere.

Ci ospita Amsterdam e conosciamo così un po' di Olanda.

La guida polacca che possiede i nostri passaporti è rimasta a Parigi per una discussione troppo prolungata con la dogana. Eccoci in panciolle. Ma l'Europa è abituata da tempo a complicare le cose semplici e a semplificare le altre. Figli di nessuno, siamo accolti graziosamente come «sfollati dalle Indie Olandesi» per una notte. Se non erro, siamo sotto la protezione di un K.P.M. che significa Koninklijke Paketvaart Maatschappij. E se errore c'è, poco importa. L'interessante è constatare che dai dolci dittonghi delle terre latine siamo entrati nel campo delle consonanti. E' tutto un altro mondo.

L'Olanda, maltrattata dalle bombe che hanno infuriato contro i suoi canali e la sua linda architettura, s'irrigidisce per l'appunto nelle consonanti e invece di gemere si riprende nel lavoro e nella compostezza. Si direbbe preoccupata di far vedere che non le è successo nulla di grave. I tulipani fioriscono come prima? Basta. Al resto, si rimedia.

Poca gente per le vie di Amsterdam. Poche luci. Tra breve, per le strade non ci sarà più nessuno. Allora, forse, dalle casette linde e capricciose, molte finestre si apriranno per lasciare uscire tante bambole a danza. E sarà spettacolo delicato, purtroppo non registrabile dagli occhi dell'uomo, abituato soltanto a vedere uscire dai suoi portoni fantasmi truci, armati di mitra.

Antonio Antonucci

(Continua).

I nazisti volevano deportare i due terzi dei romani

Roma, 20 aprile.

Una pagina ignorata nella storia del periodo dell'occupazione tedesca della Capitale viene rilevata oggi attraverso un importante documento dattiloscritto concernente il progetto della riduzione forzata della popolazione romana da circa due milioni a seicentomila, cioè ad un terzo. Questo mostruoso progetto era stato elaborato nel febbraio 1944 dall'allora ten. col. Alberti, l'ufficiale più elevato in grado nel Comando germanico di Roma dopo il gen. Maelzer.

Il documento si intitolava «piano di operazione Roma» ed era diretto al feldmaresciallo Kesselring, comandante supremo del fronte sud. In un linguaggio sobrio l'Alberti dimostrava la sua tesi:

«Premesso che la città di Roma nel presente stato di eccesso di popolazione costituisce un centro di preoccupazioni e la fonte di possibili sommosse nelle immediate retrovie; premesso che nella città si ospitano parecchi disertori ed agenti stranieri e che essa serve di base di operazione per i comunisti badogliani e per i prigionieri di guerra alleati evasi dai campi di concentramento, si impone uno sfollamento razionale e forzato sino a raggiungere un livello di poco più di mezzo milione di abitanti».

Il secondo capoverso faceva considerare che, data la scarsezza di mezzi di trasporto, la evacuazione doveva essere effettuata coi metodi usati nell'est, cioè nei territori russi invasi dalle armate germaniche, dove l'evacuazione forzata di enormi masse di popolazione era all'ordine del giorno. In un altro paragrafo si raccomandava vivamente di evitare che gli evacuati si trasferissero in Alta Italia, poichè in tal caso il ritorno della maggior parte di essi sarebbe stato inevitabile. Si proponeva di inviarli almeno in Polonia.

Il documento concludeva con un preventivo di carattere strettamente militare; per l'evacuazione forzata di Roma occorreva impiegare dai venti ai quaranta battaglioni germanici. Questo criminale piano d'operazioni rimase per quasi quattro mesi in evidenza sulla scrivania di Kesselring. Solo l'offensiva alleata del maggio '44, colla rapida liberazione della Capitale, impediva il tragico esodo

CRONACA CITTADINA

Atomi atomici

Buona Pasqua!

Oggi è Pasqua e in omaggio a una costante tradizione, tanti auguri, signor lettore a lei e alla sua egregia famiglia. Bella notizia, si dirà. Precisamente. Pasqua non è una ricorrenza a data fissa, ma una festa mobile e quindi dobbiamo regolarci ogni anno col calendario alla mano.

Pasqua naturalmente arriva ogni anno, ma questa dell'anno di grazia 1946 arriva tardi, non solo perchè è la prima Pasqua di pace e di resurrezione tanto attesa, ma perchè non potendo, com'è noto, cadere prima del 21 marzo nè dopo il 25 aprile, quest'anno è arrivata proprio sulla soglia del limite stabilito. Una tale data non si ripeterà più che nel 2000 e nel 1900 e vorrei augurare di trovarci tutti fino a quell'epoca remota. Si accetti almeno la buona intenzione ed «embrassons nous» come si dice oltr'Alpe, che a questo mondo c'è bisogno di volerci un po' di bene tutti. Noi troppo odiammo e soffrimmo, dice il Poeta.

Per questo ritardo Pasqua ci coglie in piena fioritura di primavera con tutte le sue attrattive, comprese quella delle fiere mobili e stabili che ci prepara Borsella, nelle maggiori piazze di Torino, il nuovo casinò di giuoco a Pino, vicino all'Osservatorio astronomico per cui i giocatori avranno a portata di mano anche la Luna, e le corse a Mirafiori, oh miracolo! senza pioggia non essendo stata inaugurata l'esposizione dei fiori chè allora sarebbe diluviato.

Col ritorno della Pasqua dei buoni tempi si può ritornare pure alle vecchie tradizioni, cioè all'agnello e all'uovo pasquale. In questi giorni di vigilia gli uomini hanno legato le gambe al mal capitato ovino, gli hanno chiusi gli occhi perchè non veda il mondo e lo hanno messo penzoloni in mostra nei negozi. Conciato in questa maniera si seguita a chiamarlo il simbolo dell'innocenza.

Bella fine [illegible]. Oggi l'umanità si [illegible] il simbolo e della pelle fa guanti che sono venduti, come di vera antilope, oppure a seconda delle manipolazioni industriali, l'agnellino assume svariati nomi, cambia perfino nazione e il suo pelo diventa astrakan o persiano.

L'agnello in questi anni ha però finito d'essere mansueto e morendo col suoi belati pare che dica: — Avrete la mia pelle a caro prezzo.

Col prezzo odierno infatti di un agnello si poteva acquistare prima della guerra un vitello e si andava in viaggio di nozze e si facevano altre spese pazze.

Anche le uova pasquali sono oggi una tradizione da gran signori. Un tempo erano il piatto popolare con l'insalatina di stagione e si mangiavano sode col contorno di molto barbera. Oggi per una bottiglia spendi quello che allora bastava per dar da bere a tutta la famiglia e ai parenti in blocco.

Anche l'uovo di cioccolatto è un genere proibitivo. Si ripiega con l'uovo «se non di cacao» di un cioccolatto purchessia. Ma son dolori per chi non lavora in borsa (nera) e non ha un banco a Porta Palazzo. Molto gradito è pure l'uso, nell'alta società capitalistica, del tradizionale uovo di zucchero, un prodotto introvabile ma in bella vista nelle vetrine delle pasticcerie. Oggi si può regalare insomma all'innamorata, o alla propria moglie, l'uovo pasquale come un tempo si regalava, facile per dire, un brillante o un topazio.

Lasciamo, rispettosi delle consuetudini, bronciolare dunque nell'acqua bollente le uova delle vecchie tradizioni e salutiamo soppesare, a già in padella, l'innocente agnello che è un po' anche l'immagine del contumatore.

I LAVORI NELLA VAL DELL'ORCO

La produzione dell'energia elettrica aumenterà del settanta per cento

Un colloquio con l'ing. Soleri

Ora che la crisi della mancanza di energia elettrica appare superata e sono state revocate le restrizioni per il suo uso, ci siamo recati ad intervistare il presidente dell'A.E.M. ing. prof. Elvio Soleri, per conoscere quali rimedi l'Azienda potrebbe escogitare per evitare il ripetersi della grave situazione.

— *Anzitutto — gli abbiamo chiesto — vuol sintetizzarci le cause che hanno determinato la crisi?*

— *Le cause? In primo luogo la scarsità di carbone per attivare le centrali termiche; in secondo luogo l'accresciuto consumo di energia elettrica per la straordinaria diffusione di applicazioni elettrodomestiche e in particolare delle stufe elettriche. Per dare un'idea di questo incremento valgano le seguenti cifre: mentre le applicazioni elettrodomestiche assorbivano dalla rete dell'A.E.M. poco più di 5 milioni di chilowattore nel 1940, hanno richiesto nel 1945 più di 44 milioni; ai forni da pane, per esempio, che nel 1940 non erano praticamente elettrificati la A.E.M. ha erogato nel 1945 ben 10 milioni di chilowattore.*

— *Ma gli usi elettrodomestici non sono da favorire, essendo una delle più utili applicazioni dell'elettricità?*

— *Certo. Occorre però fare una distinzione fra le varie applicazioni, alcune utili, razionali e da incrementare, altre da limitare. Tra le prime è la cucina elettrica: è invece di grave danno per gli impianti elettrici il riscaldamento degli ambienti che richiede grande quantità di energia nel periodo invernale quando è più scarsa e carica anormalmente le reti di distribuzione non proporzionate a questo scopo. Tuttavia l'ideale sarebbe di poter provvedere a tutte queste applicazioni ed il rimedio consiste nel dotare i nostri impianti elettrici di capaci serbatoi atti ad accumulare le acque delle nostre vallate nei periodi di abbondanza per il loro impiego nel periodo invernale.*

— *L'Azienda ha già pensato a questo?*

— *Appena assunta la mia carica — ci ha risposto il prof. Soleri — ho ritenuto opportuno, sui progetti del direttore ing. Brunetti e dei suoi collaboratori, di por mano all'integrazione degli impianti idroelettrici della Valle dell'Orco.*

— *Vuol precisare le caratteristiche di questi impianti e come si provvederà al relativo finanziamento?*

— *E' noto come l'A.E.M. disponga di due distinti gruppi di centrali elettriche, quello della Val Susa e quello, più importante della Valle dell'Orco. Quest'ultimo complesso di impianti non è ancora completo: a Ceresole si ha già un serbatoio stagionale della capacità di 35 milioni di metri cubi, uno dei maggiori del Piemonte, mentre il lago dell'Agnel consente di invasare altri 2 milioni di metri cubi. Le centrali di Rosone, Bardonetto, Pont Canavese, utilizzano queste acque con una potenza complessiva di più di 80 mila chilowatt ed una produzione annuale di circa 250 milioni di chilowattore. Questi nuovi impianti comprenderanno la costruzione nell'alta valle presso il lago Serrù di una grandiosa diga atta a formare un bacino della capacità di 14 milioni di metri cubi: l'acqua verrà in un primo tempo scaricata nel serbatoio di Ceresole ed utilizzata nella centrale di Rosone, ma in seguito servirà ad una centrale intermedia, con un salto di 700 metri. Il secondo gruppo di opere disciplinerà le acque dei torrenti Noaschetta, Piantonetto ed Eugia affluenti di sinistra dell'Orco, mediante diversi serbatoi. Le acque così raccolte produrranno, con una caduta di 1200 metri, la massima tra gli impianti attuali, 60 mila chilowatt. Così si potrà contare su circa 300 milioni di chilowattore annui in più ed innalzare la produzione a circa 700 milioni di chilowattore con un aumento del 70 % circa e, quello che più conta, egualmente distribuiti lungo l'annata.*

— *A quanto ammonta la spesa complessiva?*

— *A due miliardi di lire. Il loro piano di esecuzione è stabilito in sei anni. Però le opere potranno essere, a cominciare dal secondo anno, parzialmente usate. Quattrocento milioni saranno stanziati al Comune dal Consorzio per le imprese di pubblica utilità.*

— *Vi sarà impiegata molta mano d'opera?*

— *Mille operai circa troveranno lavoro continuo. Presto sorgeranno nella Valle dell'Orco i cantieri di costruzione. Concludendo dirò che l'azienda ha provveduto con questa deliberazione ad assolvere al preciso dovere di fornire alla cittadinanza una sufficiente dotazione di energia elettrica per tutti gli usi e dare ai pubblici servizi l'elemento essenziale per il loro funzionamento. E' solo deprecabile che ragioni contingenti impediscono di compiere più rapidamente gli impianti progettati in modo da averli a disposizione nella prossima stagione invernale.*

Umberto Cosmo

Umberto Cosmo, studioso, maestro, educatore e uomo politico di elevatissima sensibilità è stato rievocato ieri sera con mirabile eloquio dal prof. Domenico Bulferetti nel sesto convegno organizzato nella Sala Gobetti dell'Associazione Stampa Subalpina.

Non solo potente educatore e insigne maestro fu Umberto Cosmo, ma pure eminente giornalista. E a questa categoria multiforme e poliedrica, cui affluiscono profili umani così diversi, il Cosmo giunse per innata passione profonda.

La magnifica orazione del prof. Bulferetti, precisa, appassionata e vibrante veniva alla fine dal numerosi presenti accolta con una caldissima ovazione.

I Caduti per la libertà

L'eroica morte di quattro ufficiali antifascisti

Verso la fine del marzo 1944 i tedeschi operano un rastrellamento contro le formazioni di Val Casotto del Comandante Mauri. Dopo valorosa resistenza alcune centinaia di patrioti costretti alla resa vengono condotti prigionieri in Cairo Montenotte e rinchiusi nel locale riformatorio. Quattro ufficiali, sfiniti dalle sofferenze e dalle fatiche, scampati all'orrenda carneficina di Ceva, vengono per alcuni giorni trattenuti con la truppa e in seguito condotti nelle celle che dovevano vedere per ben 21 giorni il loro martirio. Sottoposti ad inumano e bestiale trattamento i quattro ufficiali (s.ten. Enzo Contini, s.ten. Ettore Rocco, s.ten. Augusto Dacomo, ten. Domenico Quaranta) e a torture di ogni specie non rivelano alcun segreto militare. Il s.ten. Rocco tace financo il suo nome per non compromettere il fratello partigiano Luciano, e la propria famiglia, fuggita in montagna nei giorni che seguirono la sua cattura. Sui muri delle loro celle sono state rinvenute scritte come queste: «La fame mi rode... mamma, mamma quanto ti potrò riabbracciare?», «Ho sempre amato l'Italia e per lei sono pronto a morire». All'alba del giorno 16 aprile 1944 i quattro ufficiali coi polsi stretti da una pesante catena e gli occhi bendati sono condotti al supplizio. Sul luogo dell'esecuzione si abbracciano e si baciano gridando: «Abbiamo combattuto contro i tedeschi e se fossimo liberi continueremmo a combattere. Tirate pure. Viva l'Italia!». Alcune raffiche di mitra li abbattono; un tedesco, con la rivoltella in pugno, si avvicina per fracassare loro il cranio. L'invocazione di «Mamma, mamma!» si eleva ancora una volta, memoranda da un moribondo. Ancor caldi, sanguinanti, vengono gettati su un carro di immondizie, supremo oltraggio a tanta gloria, e portati al cimitero, dove, senza cassa furono posti in una fossa comune. Fu vietato avvicinarsi e fu proibito a chicchessia di portare fiori. Questi i martiri, gli eroi del nuovo Risorgimento.

La rievocazione dei quattro eroi è stabilita per il 24 aprile, anniversario della Liberazione, alla presenza di autorità e personalità.

LA CASA DELL'ANTIQUARIO

Tre preziose tele del '500 truffate ad un collezionista

Un collezionista era venuto da Roma portando con sè tre quadri: «La sacra allegoria» di Lorenzo Lotto, descritto dal Venturi in «Arte», valutato un milione e mezzo; un «autoritratto del Tiziano» autenticato dal Gbedini di Bologna, e il «San Giovanni Evangelista» del Correggio, autenticato dal Blanc. Questi due ultimi sono valutati 5 milioni. Egli sperava di poterli vendere convenientemente nella nostra città, ma il suo primo incontro non fu fortunato. Conobbe certo Guglielmo Bigoni che aveva un ufficio commerciale in via Thesauro 3 e l'abitazione in corso Orbassano 196, gli parlò di queste opere d'arte e il Bigoni si incaricò di trovare l'amatore. A tale scopo si fece consegnare i quadri.

Senonchè giovedì scorso, rivisto il Bigoni, il collezionista lo informò di essere passato a ritirare i quadri perchè aveva egli stesso trovato un acquirente.

Grave disappunto del Bigoni che assicurava di aver trovato nella marchesa Fabrizi la persona che avrebbe fatto migliori condizioni, insistendo perchè il collezionista desse a lui la preferenza.

Fissato un nuovo appuntamento all'albergo Astoria, il Bigoni vi giunse accompagnato da tale Pietro De Matteis di Genova, il quale confermava di aver parlato con la marchesa Fabrizi. Essa si era dichiarata disposta all'acquisto dei quadri, purchè il suo antiquario di fiducia ne avesse assicurata la autenticità.

Il collezionista, caricati i quadri sulla sua macchina e fatto salire il De Matteis, diede ordine all'autista di condurli in via Goffredo Casalis 10, chè in tal via il De Matteis aveva detto era l'abitazione dell'antiquario. Infatti, sulla targa dell'alloggio al terzo piano, un biglietto da visita scritto «Prof. Angelo Gaia - Antichità», marcheva una targa di ottone.

Al trillo del campanello comparve una domestica che introdusse i due visitatori. Prima di passare in un salotto il collezionista depositò i tre quadri nell'anticamera.

Ebbe inizio la commedia. Un giovanotto, che dichiarò essere il figlio del professore, asserì ma che non avrebbe tardato a tornare, offrì liquori agli ospiti. Il presunto figlio dell'inesistente professore era tale Luigi Testa, di 30 anni, e colei che sosteneva la parte di cameriera era sua moglie Maria Diamanti, di 34 anni.

Il campanello suona nuovamente e viene introdotto il Bigoni che si mostra meravigliato di trovare il venditore dei quadri ancora lì. Dal salotto si entra e si esce, c'è una tale atmosfera equivoca che il collezionista ad un certo punto messo in allarme va nell'anticamera e non vede più i suoi quadri. Dà l'allarme. Il Bigoni scatta in esclamazioni di sorpresa. Il De Matteis non c'è più, e nemmeno il figlio del professore. Il collezionista scende a precipizio le scale. L'autista che è sulla porta della casa lo assicura che nessuno è uscito; ma la portinaia lo avverte che c'è un'altra porta in via Tarocchi; anzi di lì ha visto passare il signore e la signora Testa con un altro signore. Ognuno di essi portava un quadro.

Il Bigoni dà in smanie, consiglia di telefonare subito in Questura: ma il derubato con genialissima trovata delude l'idea del Bigoni, del quale sospetta la complicità con coloro che gli hanno portato via i quadri. Dice di dover subito partire per Milano per un affare urgente e lascierà a lui l'incarico di fare le necessarie ricerche. Si reca invece dai carabinieri; parla del caso occorsogli con i marescialli De Negri e Nuvoloni della squadra investigativa del gruppo interno, i quali immediatamente si recano con i loro uomini a circondare la casa del Testa. Alle 22, i due coniugi rientrano. Verso le 4 si apre un balcone: il Testa, che è pratico di evasioni, tenta forse, affidandosi ad una grondaia, di fuggire; ma la vista dei carabinieri che vigilano lo sconsiglia dal tentare l'impresa. Alle 6 del mattino il portone si socchiude e a fila indiana escono in istrada i due coniugi; con essi sono un decoratore genovese, tale Francesco Bera, e la sua amante, la bionda Adriana Marchesini, anch'essa di Genova. I quattro vengono fermati e condotti in caserma.

Rimaneva da arrestare il Bigoni e questi infatti fu prelevato dai carabinieri dalla sua abitazione alle 9 di notte, presente il collezionista romano.

A 50 anni: 110 truffe

Una chiamata telefonica e la «Volante» accorre in un caffè a Porta Palazzo dove trae in arresto Giuseppe Corbilletto fu Giacomo, di 50 anni, senza fissa dimora, ricercato da tutte le Questure.

Il Corbilletto, che pure aveva seguito passivamente gli agenti, giunto nell'ufficio del dott. Mangeri scattava furiosamente, spaccava a calci un tavolo e si ribellava: tanto che occorreva quasi un'ora per ridurlo all'impotenza. Interrogato, egli rispondeva con orgoglio di essere stato condannato ben quarantadue volte, e di avere commesso ben centodieci truffe, la prima delle quali a quattordici anni. La polizia indagherà ora per rintracciare i truffati e per meglio inquadrare le responsabilità del Corbilletto.

LO ZUCCHERO ALLEATO

Spacci aziendali e pasticceri truffati di dieci milioni

I danneggiati renitenti a sporgere denuncia

La direzione dello spaccio aziendale di un grande stabilimento torinese riceveva un mese fa la visita di due distinti signori che, qualificandosi grossisti, offrivano 40 quintali di zucchero a 700 lire il quintale. Mostravano, come campione, uno scatolone di zucchero purissimo: stabilito il contratto, ricevevano una grossa somma in caparra. I 40 quintali dovevano essere ritirati a Trieste e lo dimostravano con fior di documenti bollati, firmati e timbrati. «State pure certi — concludevano i tiri — è un affare d'oro! Lo zucchero è di marca alleata». E sparivano, dopo aver intascato dallo stabilimento più di un milione.

I due sconosciuti eseguivano il medesimo «colpo» presso numerose altre aziende e negozi di alimentari, riuscendo sempre a spillare, come caparra, notevolissime cifre. La Questura non ha potuto ancora acciuffarli. Essi sono risultati responsabili di un giro di truffe ammontanti a più di 10 milioni di lire nella sola Torino e provincia. Si sa che i due hanno svolto la medesima attività nella Lombardia e nel Veneto. I funzionari trovano gravi ostacoli nel corso delle loro indagini in quanto i truffati, temendo di incorrere in penalità per commercio clandestino di zucchero, sono restii a sporger denuncia.

Rapina sull'autostrada

Nei pressi del ponte dell'Elvo, sull'autostrada Torino-Milano, una automobile recante a bordo cinque torinesi veniva fermata da uno sconosciuto armato di mitra e mascherato, che imponeva la consegna dei denari. Così Ticolutti Giovanni veniva depredato di 650 lire, Nuvolo Nicola di 2000 lire e dell'orologio del valore di 20 mila, Wiring Willy di 20.000 lire, Leprotti dottor Arturo di 3000 lire e dell'orologio da polso del valore di 20.000, Zopelli Sandro di 1500 lire e dell'orologio da polso del valore di 18.000 lire. Lo sconosciuto, dal forte accento italiano, commesso il reato, si dava alla fuga attraverso la campagna.

La rapina di 7 milioni

A proposito della rapina di sette milioni, segnalata dal nostro corrispondente da Novara, l'ufficio di Torino della «Banca Popolare di Novara» ci comunica che non essa, bensì la «Banca Popolare di Intra» è stata vittima del grave furto a mano armata. Come è noto si tratta di quasi tutti assegni.

Boll. Meteorologico: mass. 16,7; min. 10,2; med. 13,1; press. 765,3; um. 87 %; vento dom.; cielo tre quarti coperto.

Nel giorno della morte del Redentore ha chiuso cristianamente la sua vita onesta, laboriosa e dedita al bene il

Cav. Emilio Martina
Capitano di Complemento nelle due Grandi Guerre

Con l'animo straziato l'annunciano l'adorata consorte Margherita Mastrazzi, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti, ringraziando chi ne ricorderà e onorerà l'impareggiabile bontà.

Per desiderio dell'Estinto non lutto nè fiori, ma opere buone.

I funerali lunedì 22 corr. alle ore 10,30 dall'Ospedale Mauriziano (corso Re Umberto 109).

Gli Amministratori e gli impiegati della S.A.S.M.A. partecipano vivamente al dolore della famiglia del Cav. EMILIO MARTINA, loro amato Consocio e Amministratore.
Pompe Funebri Gaslo - Tel. 40-410

Confortato dalla Benedizione Papale e sorretto dalla Fede Cristiana e dall'amore di tutti i suoi cari il 17 aprile decedeva all'età di 88 anni dopo una vita esemplarmente dedicata al bene della famiglia e della sua Città l'

Avvocato Gr. Uff.
Giuseppe Zanotti
già Sindaco e Deputato Provinciale di Ivrea

Lo piangono desolati: la moglie Emilia Geginsemi; i figli: Piero con la moglie Maria Luisa Gusti e figlio Adriano e Paolo; Marianola; Luigi con la moglie Mary Bazzi; la cognata Laura e i diletti nipoti Bice, Giulia, Maria, Camillo Zanotti e loro famiglie; i cognati e i nipoti Arnaudi e Geginsemi; i parenti tutti.

I funerali ebbero luogo in Ivrea il 19 aprile e la Messa di trigesima sarà celebrata il 17 maggio alle ore 8 nella Chiesa Parrocchiale. 3691
Garda - Gr. Trasporti Funebri - Ivrea

Improvvisamente è mancato ai vivi

Pastore Luigi
d'anni 72
Commerciante di Asti

A funerali avvenuti ne danno il ferale annuncio la figlia ed i figli unitamente ai generi, nuore, nipoti e cognati.

La salma riposa provvisoriamente nel cimitero di Trofarello ove si sono svolti i funerali il giorno 20-4-1946 alle ore 17.

Imperitura riconoscenza ai Fratelli Villa e famiglie proprietari del Ristorante della Posta di Trofarello per la spontanea assistenza prestata. (11646 Sipra
Trofarello - Asti 21-4-1946.

A due anni dalla perdita dell'adorato figlio Federico, dopo inaudite sofferenze sopportate con eroica e cristiana rassegnazione ha chiuso, a soli 58 anni, la sua santa esistenza tutta dedicata alla famiglia, l'anima eletta di

Ida Fedele Rossi

Con animo straziato ne danno il doloroso annuncio il figlio Alfredo, i fratelli, le sorelle, i cognati e parenti tutti.

Le esequie avranno luogo lunedì 22 corr. alle ore 10,30 partendo dall'abitazione dell'Estinta, via C. Colombo 27.
Torino, 21 aprile 1946.
Pompe Funebri Gaslo - Tel. 40-410

Improvvisamente mancava all'affetto dei suoi cari

Angelo Cavallo
Commerciante in ferramenta
d'anni 66

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Nina, Augusto, Mario; il fratello Umberto, il cognato con la consorte, nipoti e parenti tutti invocando per il caro scomparso una prece.

I funerali avranno luogo martedì 23 corrente alle ore 9,30 partendo dall'abitazione, piazzale del Ricovero Mondovì.
Imp. Pompe Funebri Mazzucchi, Mondovì

Nella sua casa di Quarto (Genova), dopo una vita illuminata da alti ideali di progresso e di arte, si spegneva ieri il

Cav. Giuseppe Bocciarelli
industriale

Ne danno sconsolati il triste annuncio i figli: Ing. Carlo ed Emilio; la figlia Adelina, Maria, Camilla, Angiolotta ed Emma; il fratello Cav. Achille con la moglie; la nuora Elda Brasman; i generi prof. Rona, Generale Carboni, Prof. Tagliabue, Ing. Sizza e Avv. Nasi; i nipoti tutti.
Ge-Quarto, 19 aprile 1946.

Quando il sublime atto della maternità portava la felicità di due pargoletti, una dolorosa malattia strappava ai suoi cari, rendendo la sua bell'anima a Dio

Canda Innocenta in Gambetta
d'anni 29

Ne danno il doloroso annuncio: il marito con i bimbi, la mamma e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 22 corr. alle ore 10,30.
Torino, via Staffarda, 7.

La famiglia ringrazia anticipatamente tutti coloro che prenderanno parte al suo dolore. 1A

Dopo atroci sofferenze morali e fisiche s'è spento in San Remo, improvvisamente assistito, il 19 aprile l'

Avvocato Arturo Nizza

Ospiti da questo nuovo grande dolore i familiari partecipano la notizia, per suprema volontà del Defunto a funerali avvenuti.
Pompe Funebri Castellano - Tel. 41-022

Nella serenità degli affetti famigliari munito dei conforti religiosi dopo breve ma penosissima malattia chiudeva la sua esistenza attiva, ed operosa

Alfonso Muratore
Vet. MARENGO
d'anni 88

Con il più vivo dolore ne partecipano la perdita i figli Alberto, chimico farmacista, ed Irma che tanto l'amavano, i fratelli Giovanni e Dottor Mario, le sorelle Carlotta e Teresa con le rispettive famiglie, le cognate, i nipoti, cugini e parenti tutti.
Savigliano, 20 aprile 1946.
I funerali avranno luogo lunedì 22 alle ore 9,30.
Non fiori ma opere di bene.
Imp. F. Fan. A. Molino - Savigliano

Dopo inaudite sofferenze stamane raggiungeva in Cielo l'adorata figlia Irma

Fortunata Pescarolo
nata BONDI'

La piangono il marito Natale; i figli: Alfredo e Renato (a Montevideo), con le nuore, i nipoti e parenti tutti. — I funerali avranno luogo il giorno 22 aprile 1946, alle ore 9,30, al Cimitero Israelitico (capolinea 13). (8
Torino, 20 aprile 1946.

In Roma il 13 aprile è deceduto il

Dott. Caffapietra Salvatore

A funerali avvenuti la famiglia ne dà il doloroso annuncio.

La Messa di trigesima verrà celebrata il 13 maggio alle ore 8 nella Chiesa del Nazionali, corso Ferrucci.
Torino, via Bianzè, 19.

Dopo grave malattia, munito dei Conforti religiosi, mancava all'affetto dei suoi cari

Allocco Enrico
Artigiano Mobiliere

Affranti dal dolore ne danno l'annuncio la moglie Isoletta Chilotta, il figlio Vittorio, il fratello Giacomo, la sorella Vittorina, i cognati, gli zii, i cugini, parenti tutti e amici.

I funerali avranno luogo lunedì 22 aprile alle ore 10,30 partendo da corso Vittorio Emanuele 108.
Pompe Funebri Castellano - Tel. 41-022

Munito dei Conforti religiosi e della Benedizione Papale è spirato serenamente come visse il

Cav. Camillo Tinto

Lo piangono desolati: la moglie Luisa Colla, i figli Adele (Rep. Argentina), Ettore e Armando colle rispettive famiglie ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 22 corr. alle ore 10 partendo da corso Re Umberto 97. Si dispensa dalle visite, non si accettano fiori e per espressa volontà del Defunto la famiglia non prenderà il lutto.
Pompe Funebri Castellano - Tel. 41-022

RINGRAZIAMENTO

A tutti i buoni di Torino e Bardonecchia che, memori della immensa bontà, generosità e rettitudine, vollero partecipare con la loro presenza o con scritti alle estreme onoranze del compianto

Cesare Vigliardi

la vedova Giuseppina Vigliardi Gallo porge il suo commosso ringraziamento. (11646

SPORT

PER IL QUARTO POSTO

Milan e Brescia chiudono 1-1 dopo i tempi supplementari

Bologna, 20 aprile.

Con i tempi supplementari, due ore di gioco non sono state sufficienti a qualificare la quarta finalista: Milan e Brescia dovranno incontrarsi nuovamente mercoledì a Modena o a Firenze. La partita è stata più combattuta che bella, e se il Milan avrebbe meritato il successo per il suo gioco più organico e anche per la superiorità di pressione palesata nel corso della gara, il Brescia d'altro canto può accampare l'attenuante di aver giocato per circa un'ora e mezza con dieci uomini, avendo Marielli riportato la frattura di una costola. Il Milan, che aveva in Antonini e Zovi i suoi uomini migliori, è andato in vantaggio al 27° minuto con Boselli su un magnifico passaggio di Puricelli; il Brescia ha pareggiato all'8° minuto della ripresa con Quario. Due minuti dopo un palo evitava ai milanesi un secondo dispiacere. I tempi supplementari lasciavano il risultato immutato. Eccellente l'arbitraggio di Scorzoni. Erano presenti circa diecimila spettatori.

Le squadre: MILAN: Zotti; Cerri, Zerri; Bonomi, Toppan, Tognon; Gimona, Antonini, Puricelli, Annovazzi, Boselli. — BRESCIA: Morin; Manenti, Albini; Peruzzelli, Gallea, Mariani; Rebulli, Dell'Oppio, Martelli, Quario, Salvi.

Le squadre torinesi si preparano alle finali

Terminato il girone eliminatorio con una collana di buoni risultati, la squadra del Torino ha per pochi giorni smobilitato. A tutti i giocatori è stato concesso il permesso di trascorrere le feste pasquali in seno alla famiglia in assoluta tranquillità ed in completo riposo. Martedì suonerà l'adunata e tutti i giocatori del Torino si troveranno in campo agli ordini di Ferrero per completare la preparazione in vista del difficile incontro di domenica prossima contro la Roma.

Fervore di attività invece nelle file della Juventus. Anzichè smobilitare, i bianconeri intensificarono nella scorsa settimana le loro uscite sul campo, tanto da portare gli allenamenti da bisettimanali a quotidiani. Senza molto forzare, ma tutti i giorni, i giocatori juventini sono scesi in campo per esercizi atletici e palleggi. La preparazione continuerà con lo stesso ritmo anche nella prossima settimana. Domani intanto i giocatori bianconeri sosterranno una partita amichevole con la squadra del Cerano, prima classificata nel girone B della 1ª divisione.

Sarà un vero galoppo di allenamento in un ambiente ideale curato dai dirigenti del Cerano, tutti tifosi juventini.

Con l'occasione nelle file bianconere rientrerà Piola, ormai completamente ristabilito e deciso a ben figurare.

Il premio Groppello a Mirafiori (L. 100.000, metri 2.000)

Furiany, Lucarino, Ghiridano e Novizio sono dati partenti nel *Premio Groppello* (L. 100.000, metri 2000) che si correrà oggi a Mirafiori con inizio alle 15,30. Preferiamo i due primi. Favoriro (Boyt), Reval (Orrilet), Pazzanello (Bonmieri) e Moonlight (Ten. Farow) saranno al nastri nella corsa siepi per «Gentlemen Riders» *Premio Ten. Bianchetti* (L. 30.000, m. 3000); questa corsa avrà un interesse speciale per la partecipazione del cavallo Moonlight appartenente al Gen. Heydeman; preferiamo Reval e Pazzanello. Per le altre prove indichiamo: *Premio Dora Riparia*: Crumolo, No I; *Premio Basilia*: Novità, Ogiasino; *Premio Dora Baltea*: De Martino, Compiano; *Premio Faro*: Miracolo, Palissandro; *Premio Racchigione*: Oggia e Senza Senso; *Premio Genova*: Primo, Maria Sole.

Grande successo ha ottenuto ieri il Gran Premio d'Apertura per ciclisti non tesserati di 16 e 17 anni: ecco la classifica: 1. Poleno (km. 40 in ore 1,07 alla media di km. 35,200); 2. Masnaglio; 3. Marchisio; 4. Barberis; 5. Gaj; 6. Cantagalli; 7. Boccaccio; 8. Angelieri ecc.

Giovedì 25 aprile c. m., organizzata da «Eva Sport» in collaborazione alla F.I.O.P., avrà luogo in corso Palestro, alle ore 10, una gara di corsa pattinaggio a rotelle «Premio della Liberazione». Le iscrizioni si ricevono presso la sede del CONI, via Magenta 11, sino alle ore 12 del 23 corr.

AL «CARIGNANO». — Oggi due repliche alle 15,30 e 21 di «Cosa succede a Capo Cabana?» con Wanda Osiris e Carlo Dapporto.

AL «LIRICO». — Ieri sera vivo successo di «Tosca» col noto tenore Giuseppe Lugo, Nora Viscida, Antonoro Reali. Replica stasera alle 21. Oggi alle 15,30 «Bohème» con Hasegawa e Annaloro.

Oggi alla radio

Programma A. - Ore 11: Messa - 12,30: Concerti - 13,30: [illegible] 1946 - 14,15: Coro evangelico - 17,10: Canti della montagna - 19,15: [illegible] - 20,40: [illegible] - 21,10: [illegible] - 22: [illegible].

Programma B. - Ore 14: Orchestra [illegible] - 15,30: [illegible] - 16: Complesso Del Pino - 17: Musica sinfonica - 19: Quattro mesi in famiglia - 19,40: La vetrina degli strumenti - 20: Allegri vilani - 22,30: [illegible] - 23: [illegible].

STATO CIVILE

Morti: Giorgio, a. 72; Gonella Giovanni, m. 1; Tedeschi Rosa, a. 56; Matizzi, a. 56; Pastori Giuseppe, a. 41; Colleoni Emiliano, a. 36; Castagno Giuseppe, a. 36; Oggero Caterina, a. 51; Pianelli Angelo, a. 5; Olivero Teresa, a. 60; Rapo Giorgio, a. 2; Gaia Giovanni, a. 63; Trivellato Luigi, a. 72; Vaudarno Giuseppe, a. 75.

Viaggi e trasporti

MARTINOTTI - TRABALZO AUTOTRASPORTI
Via Desana 1 - Telefono 20-321
Partenze settimanali Autotreni per il Meridione. Accettansi carichi completi e parziali per tutta l'Italia e la Sicilia.

PULLMAN ROMA e NAPOLI
Prossime partenze: martedì 23 e mercoledì 24. Servizio di lusso. Robotti, v. XX Sett. 4 - Tel. 49-024.

Seguendo la Cronaca

DOVETE VESTIRVI?
I migliori prezzi di Torino alle Confezioni C.C.T., v. S. Tommaso 6
Per uomo:
Pantaloni L. 500-800; Completi L. 3400; Impermeabili L. 2150.
Per signora:
Gonne L. 500-800, Impermeabili L. 950; Princesse L. 1250; Tailleurs, Camicette, Biancheria, ecc.
Per ragazzi:
Mantelline plastic L. 600; Soprabiti L. 1450; Costumini L. 1450-2850; Vestitini L. 250-600.
Per Comunione:
Abiti per Bimbi e Bimbe L. 2500. Artistico ricordo di Comunione, Scampoli: occasioni convenienti.

«MARILENE» CHE COS'E'?
E' la marca di garanzia della *Camicia dell'uomo elegante* in finissimo popeline, rigatura moderna, taglio perfetto, confezione controllatissima;
LIRE 780
Camiciotto estivo
Marca «Marilene»
LIRE 690
A tutto aprile, e per propaganda, speciale facilitazione che verrà comunicata agli acquirenti e che costituirà una vera sorpresa. *Laboratorio*: V. Mad. Cristina 48 e v. Peyron 98 A (piazza Statuto).

COSTUMINI PER COMUNIONE
accuratamente confezionati in modelli assortiti trovereste alla
SARTORIA A. MARCHESI
piazza Castello 31 - 1° piano
Tessuti di Sfacia: Confezioni per città e montagna. Impermeabili uomo, donna, ragazzo.
Campioni e preventivi gratis.

VENDITA STRAORDINARIA
Magazzini «Alla Concorrenza» VALDATA, via Garibaldi 19.
Continua la serie vendita straordinaria a prezzi eccezionalmente ribassati, di tutti gli articoli: vetrerie, ceramiche, porcellane, alluminio e casalinghi. Mamme, spose, accorreti approfittatene.

ULTIME MACCHINE DA SCRIVERE
Oliver inglesi a L. 9.500 cadauna, garanzia un anno. Data la grande richiesta, se ne sospende la consegna fino a mercoledì 24 corrente, si accettano prenotazioni.
Mayo, via Botero 4 - Tel. 48-645.

AUTOMOBILI - RIPARAZIONI
sollecite, in officina dalla massima garanzia. Lavorazioni accuratissime. *G. Traverso, via Massena 2* (interno). Telefonare al 50-055.

MASSAGLIA
avvisa di aver rinnovato l'elegante negozio di calzature in Torino, piazza Castello, Galleria Subalpina, Tel. 40-000. *Massaglia* è lo specialista per le calzature delle signore eleganti. Visitate la ricca esposizione con le novissime ed interessanti creazioni.

AL MOBILIFICIO BIANCO
p. *Sabotino 1* (San Paolo); matrimoniali da L. 20.000 in più; cucine 7.000; materassi 5.000; salotti 7.500; sofaletto 3.500. Grande assortimento in Rustico, Barocco, Rinascimento. Lavorazione propria. Garanzia e facilitazioni.

SIGNORE LEGGETE QUI!
Rimodernate la vostra macchina da cucire usata, con magnifici mobiletti stile dei vostri mobili.
Assortimento di macchine da cucire, per famiglia ed industriali.
Ditta Bosco, via C. Alberto 13.

AL MOBILIFICIO ROMA
via Bertholiet 28 troverete in grandioso assortimento camere Barocco, Rinascimento, Rustico, «900» e salotti nei più recenti modelli e nelle lavorazioni più accurate. Prezzi convenienti; matrimoniali da L. 20.000 e più; cucine 8.000.

MOBILI TURATI
Via Cibrario 22. Camere da letto massicce L. 18.000; Tinelli 15.000; cucine 6.000; grande assortimento. (Carrozzine, lettini). Prezzi miti.

IL MOBILIFICIO PIEMONTESE
via San Dalmazzo 16
liquida camere Barocco, Rinascimento a L. 45.000; Sala Rinascimento fiorentino a 50.000 con garanzia.

IL BUSTO COSTANTINI
via Roma 28 - Torino
E' un busto ideale e dona la linea moderna. Lavorazione perfetta.

SARÒVERO
Fabbrica ed esposizione mobili
Vendita diretta al pubblico.
Via Valperga Caluso ang. Belfiore

JACOUD SORELLE
Via Consolata 15
Ricco assortimento soprabiti, vestiti, camiciette signora. Prezzi miti.

L'ENTE ASTE LIQUIDAZIONI
vende, custodisce mobili per conto terzi. *Via Cigna 77. Tel. 73-044.*

TENDE ANTIMOSCHE PER USCI
Persiane contro il sole. *Osirini, via S. Fr. d'Assisi 21 - Tel. 41-607*

Teatri e ritrovi d'oggi

LIRICO: 15,30 «Bohème» Toshiko Hasegawa; ore 21 «Tosca» Giuseppe Lugo, Viscida, Antoa, Reali. CARIGNANO: 15,30 e 21 Osiris-Dapporto in «Capo Cabana!». CAMARINO DANZE: Serata prolungata (v. Garibaldi 22 T. 44-070). LA SERENELLA Danze Bar (Corsano 76) Trattenimenti 17 e 21. CAY DANZE: Orchestra Angelini. CASTELLINO DANZE: ore 17 e 21. GUCCO (89 c. Casale) 16 e 21. SALA GAUDIO: ore 10, 16 e 21. AUGUSTEO: ore 16,30-19 e 21-24. SALETTA DANZE: 16,30 e 21. GALLERIA FOGLIATO (v. Mazzini 9) Mostra pittore V. Zolla.

Teatri e ritrovi di domani

CARIGNANO: ore 21 Osiris-Dapporto in «Capo Cabana!». LIRICO: ore 15,30 e 21 Comp. Cecchelin nella rivista satirico-politica «Trieste mia!».

TEATRO LIRICO
Dal 22 al 25 aprile
il celebre comico triestino
ANGELO
CECCHELIN
nella rivista satirico-politica di grande attualità:
TRIESTE MIA!
2 tempi, 20 quadri di CECCHELIN
DOMANI 2 SPETTACOLI ore 15,30 e ore 21

Cinema di oggi e di domani

VITTORIA: «Il ponte dell'amore» Ronald Colman, Ginger Rogers (parlato in italiano). Ult. 22,10. AMBROSIO: «Carovana d'eroi» Miriam Hopkins, Humphrey Bogart, Randolph Scott. Ult. 21,45. CORSO: «Il grande valzer» Luise Rainer, Fernand Gravey, Miliza Korjus, Lionel Atwill. Ult. 22. AUGUSTUS: «Carovana d'eroi» Miriam Hopkins, Humphrey Bogart, Randolph Scott. Ult. 21,45. DORIA: «Avventura al Marocco» Bing Crosby, Dorothy Lamour. IDEAL: «Valle di donne» Joan Crawford, M. Douglas, C. Veidt. SUPERCINEMA: «Gli amanti» Charles Boyer, Sullavan. Ult. 22. NAZIONALE: «Macao» Sessue Hayakawa, von Stroheim, Balin. TORINO: sp. 10 «Valle di donne» Joan Crawford, M. Douglas. ALFIERI: «I crociato» Loretta Young. Apertura ore 15; ultimo 22. Domani: «La casa dei Malioso» V. Romance, P. Renoir. Ult. 22. ASTI: «Il terrore uomo invisibile». Domani: «Il sogno di Butterfly». PALERMO: «Tom Edison, giovane». Domani: «Ridolini e [illegible]». ELISEO: Scandalo al Grand Hôtel. Domani: «Nuove degli scandali». P. NUOVA: «La casta Susanna». Domani: 2 films «La fortuna» e «Fuochi d'artificio». REGINA: «Zia di Charley» Var. Domani: Ritorno uomo invisibile. BRESCIA: Luna nuova. Ma Donald. Domani: Ultima notte da [illegible]. SPEZIA: Monte Miracolo. [illegible]. Dom.: Passo estremo (super-giallo). RADIUM: «Lancieri Bengalas» Var. Dom.: «Audace avventura» e Var. IMPERIALE: Lloyds di Londra, V. NUOVO: «Vergine ribelle» Rivista 16,30 e 21 con Canale-Carrera. Domani: «Sogno di Robin Hood» 16,30 e 21 Riv. Serenata Vallecorsa. V. VENETO: Diavolo va in collegio. Domani: «Il pirata sono io». Ades Lloyds di Londra e Coll-Cock. Dom.: Amore vince sempre, Var. SOCIALE: «Il figlio di Tarzan». Domani: «Allora, la sposo io!». S. PAOLO: «La mia vita» (2 premi). Domani: Serenata Vallechiara. EDENA: Quell'incerto sentimento. Domani: «Due orfanelle». VINZAGLIO: Incendio di Chicago. FREJUS: Signorina e cow-boy. Riv. Domani: Falcon; Valle oro; Var. ITALIANO: «Angeli sul mare». Dom. Innocente Casimiro (Macario). OLIMPIA: Occhi nella notte (Metro). Dom.: Le cinque schiave (Warner). OROPA: T'amo ancora e Fric-Frac. Domani: «Orgoglio e pregiudizio». ODEON: «Serenata Vallechiara». Domani: «Accadde a Damasco». LUCENTO: «Follie» I Bergman. ROMA: «I Sibustieri» March. DORA: «Serenata e Vallechiara». Domani: «Grande inganno».

PIEMONTE: «Cioccolato clandestino». AURORA: «Primula Smith». PO: «Amore è novità», T. Power. Domani: «Rivelazione». EXCELSIOR: «Ottava moglie di Barbablù», G. Cooper, C. Colbert. Domani: «Giuramento dei 4». Colosseo: Anime sul mare (Cooper). Domani: «Torna a Sorrento». ASTRA: «Gente allegra», Tracy. Domani: «Rondine senza nido». LUX: «Bohème» (Marta Danis) da «Vie de Bohème di Murger». U. 22.

FRANZO AL RITZ
con tre interpreti di grido:
ANNABELLA
nel pieno fascino della bellezza e dell'eleganza (con uno sfoggio meraviglioso di toilettes);
DAVID NIVEN
il più appassionato amoroso,
PAUL LUKAS
il non dimenticato protagonista di tante drammatiche vicende.

FRANZO AL RITZ
è un romanzo d'amore nell'infernale paradiso del gioco. Montecarlo, nel cui crogiuolo, sotto la fiamma ossidrica della passione e dell'avidità, si dissolvono ricchezze e rettitudini, amori e infamie. E' una produz. Marina Films di imminente presentazione al Cinema Teatro Ideal.

Il più umano e struggente film dell'annata
GLI AMANTI
ha richiamato enorme pubblico al SUPERCINEMA
per ammirare, con la trama originale e ribboccante di dolorosa poesia due grandi interpreti
C. BOYER e la SULLAVAN
nella loro interpretazione più bella, più trascinante, più intrisa di lacrime e di dolorosa dolcezza. E' il film dell'amore nella sua più nobile espressione.

ANNA TONGI
trionfa al Frejus con Aldberti, Alraldi, Canova, Marili e le «10 belle ragazze» del Balletto d'Aram, nel superspettacolo
DONNE E FIORI
Apertura ore 14. Var. 17 e 21,15. Sullo schermo: «La signorina e il Cow Boy» (Jean Arthur).

JOAN CRAWFORD
MELWYN DOUGLAS
continuano ad ottenere un grandioso successo nel film «Valle di donne» in programmazione di prima visione al *Cine Teatro Ideal* ed al *Cine Torino*.
Parlato in italiano.

DOMATTINA all'AUGUSTUS
RIDOLINEIDE
Quattro fra le più divertenti avventure di Ridolini riunite in uno spettacolo divertentissimo.
Prezzi:
Adulti L. 30 - Bambini L. 25.

Trionfa al DORIA
Il grande capolavoro della Paramount
AVVENTURA AL MAROCCO
con
BING CROSBY
DOROTHY LAMOUR
BOB HOPE
«La regina delle avventure»

Un fatterello di nessuna importanza

Chi può dire perchè certi tratti del volto, certe fattezze del corpo abbiano il potere d'affascinare tanto? Perchè a taluni una certa caratteristica fisica (ma è poi solo e crudamente fisica? c'è nulla che sia soltanto fisico?) parli un linguaggio che altri non comprendono, e susciti in loro quella tal vibrazione che scuote le intime fibre, ed è amore? Stefano, ad esempio, s'era sentito sempre attratto da Clelia, ma il giorno che scoprì che essa aveva gli alluci brevi, e potè così mettere in una categoria a parte una ragazza la quale per doti d'ingegno e per originalità di carattere non si distingueva gran che da tante altre, quel giorno egli cominciò a provare quella irresistibile predilezione, quella esaltazione dinanzi a cui nessun ragionamento vale, insomma quel sentimento in cui cessa la psicologia e s'inizia la mitologia, e che, se amor non è...

Gli alluci di quasi tutte le donne che egli incontrava per via quell'estate protendevano aggressivi, fuor della fessura della scarpetta o all'estremità del sandalo, l'unghia laccata d'un rosso vinoso cupo, color pulcesecca, o d'un rosso vivo e smagliante che faceva pensare alle propotenti chele delle aragoste. Ma l'alluce di Clelia era più breve delle dita vicine, da cui era separato da un'armoniosa insenatura nella quale la delicata cinghia del sandalo s'inseriva con molta grazia. E allora da quel piccolo particolare del corpo s'irradiò un insolito riflesso che illuminò tutta la persona. L'alluce breve divenne come la spalla d'avorio di Pelope, un particolare degno di apparire in epiteto accanto al nome: Clelia dall'alluce breve; e se la spalla di Pelope col suo tocco poteva sanare ogni male, l'alluce di Clelia vantava pure una sua taumaturgica virtù.

Quando ne accennò alla ragazza, trovò naturalmente che ella era ben conscia e piuttosto fiera di questa sua distinzione. Sì, sapeva esser quella una caratteristica delle statue e dei begli esemplari della razza ariana; che le ballerine erano scelte solo tra coloro che avessero tale particolarità; che inoltre le dita del suo piede erano prensili; ma d'altronde non nascondeva il suo rammarico di dover sempre prendere le scarpe di una misura superiore a quella determinata dall'alluce, per via delle altre dita che sopravanzavano.

Stefano era uno di quegli uomini che amano andare al fondo di tutto, e la sua curiosità volle documentarsi. Il primo dubbio gli sorse allorchè accennò della questione a un amico ebreo. «Come, non hanno tutti l'alluce breve? Io certo l'ho così» disse. Evidentemente colle proporzioni di quel dito l'arianità di razza non aveva niente a che fare. Cominciò poi a considerare le statue greche, e trovò che in esse infatti l'alluce era più breve del dito vicino. D'altronde, a giudicare dalla stragrande maggioranza delle persone che gli capitava di osservare, il fatto era tutt'altro che comune nella vita reale. [Volle consultare un archeologo. Dal tono in cui gli rispose al telefono capì che non aveva mai posto attenzione alla cosa. L'archeologo gli disse che avrebbe dato un'occhiata all'opera fondamentale di Alessandro della Seta, *Il nudo nell'arte*.

Stefano interrogò un illustre professore d'arte medievale, noto per la minuta diligenza colla quale compilava le descrizioni dei suoi cataloghi. «Ah, sì! — esclamò questi sorpreso, col suo buffo accento straniero. — Le statue hanno l'alluce più breve? Ma guarda! Non ci ho fatto mai caso. Veda però un certo studio di Bruno Schroeder sul Discobolo di Mirone, dove mi pare che alla forma dell'alluce sia data la dovuta considerazione... ».

Non rimaneva che consultare un professore d'anatomia. Al telefono costui parve dargli qualche speranza. Nella biblioteca dell'Istituto doveva esservi certo qualche monografia; che andasse a trovarlo e avrebbe potuto prenderne visione. Egli si recò dunque dal professore di anatomia, ma allorchè si trovò a faccia a faccia con lui, gli parve che la sicurezza con la quale gli aveva risposto al telefono fosse scomparsa. La sua scienza s'interessava soprattutto dei tessuti, dei muscoli, dei nervi, del linfatico dell'alluce, e il suo collega d'anatomia patologica s'occupava dell'alluce, per esempio, pel segno di Babinski, quel sintomo sicuro di perturbazione del fascio piramidale, ma quanto al rapporto di quel dito con gli altri, non era affar loro. Ma per sincerarsi lui stesso, il professore ricercò in una rivista di morfologia l'illustrazione che riproduceva una coppia umana perfetta. Codesta figura era tratta da un vecchio manuale tedesco, ma i tipi erano italiani, partenopei, il solito pescatore bruno, e una bella «guagliona» la cui pelle sembrava candida per contrasto; una lista bianca obliterava il sesso delle due persone, ma gli alluci erano evidenti e parevano della stessa lunghezza del secondo dito. Il professore esaltò quindi la importanza della sua rivista, che pubblicava ad esempio una comunicazione su un cranio antico di sessantacinquemila anni, ogni parte del quale era minutamente descritta e misurata. Questo era un argomento importante, altro che quello dell'alluce! Il giorno dopo, però, l'anatomista si rifece vivo con Stefano; aveva trovato l'informazione che l'interessava, la quale poteva così riassumersi: l'asse della mano passa pel dito medio, nel piede pel secondo dito; nella mano la maggior lunghezza si riscontra appunto nel dito che corrisponde all'asse, altrettanto dovrebbe essere nel piede, ma quest'ultimo non ha raggiunto il grado d'evoluzione che si ha nella mano che è un organo prensile; nella maggior parte degli uomini l'alluce supera in altezza e grossezza le altre dita, in un numero limitato di casi, quando il piede mostra una certa tendenza a diventare armonico ed evoluto, si trova che l'alluce è della stessa altezza del secondo dito, e talora di altezza minore. Era contento adesso? La cosa tuttavia rimaneva un fatterello di nessuna importanza per la medicina.

Un fatterello di nessuna importanza! Ah, l'anatomista non ricordava la famosa frase di Pascal sul naso di Cleopatra? «Se il naso di Cleopatra fosse stato mezzo centimetro più lungo o più breve, la storia avrebbe preso altro corso». La storia del mondo non avrebbe preso altro corso per l'alluce breve di Celia. Ma la storia d'un individuo che non era nè aspirava ad essere un fondatore d'imperi, stava prendendo un altro corso per un alluce breve. Quel vuoto di pochi millimetri era stato come un cerchio magico per l'evocazione d'Amore. Stefano ricordava un aneddoto di Ben Jonson, come costui passò un'intera notte a pancia all'aria a guardarsi l'alluce su cui gli apparivano schiere di Tartari e di Turchi, di Romani e di Cartaginesi impegnati in furiose battaglie; e l'immagine grottesca trapassava d'un tratto in una metafisica: come san Tommaso sulla punta d'un ago, così sulla punta di quell'alluce egli vedeva posarsi diecimila angeli.

Mario Praz

ULTIME NOTIZIE

Duplice suicidio a Nizza

Il tragico destino degli amanti della bella Henriette - L'ultima vittima: il barone Franzosini

Nizza, 20 aprile.

I giornali di Nizza segnalano a grandi titoli il «primo suicidio di gioco dopo la guerra». Il barone Vittorino Franzosini è stato rinvenuto nella sua stanza, avvelenato dal gas, dopo una nottata al Casinò, dove aveva perso più di due milioni di franchi. Accanto a lui giaceva la quarantunenne Henriette Grigant, amante del nobile italiano, anch'essa avvelenata dalle esalazioni venefiche.

Non si parla d'altro, da Cannes a Montecarlo, e molti notano il tragico destino degli amanti della bella Henriette. Si dice infatti che M.me Grigant sia stata l'amante di un ufficiale tedesco, suicidato in un grande albergo della Riviera poco prima dell'arrivo degli alleati.

Ripercussioni del voto dell'Assemblea

La Costituzione francese sarà approvata dal referendum?

Parigi, 20 aprile.

Dopo l'approvazione, con 60 voti di maggioranza, del progetto di legge relativo alla nuova costituzione da parte dell'Assemblea Costituente si è venuta a creare, come era previsto, una nuova atmosfera: più carica di elettricità. Poichè la maggioranza fu esclusivamente di comunisti e socialisti, si pensa che la campagna elettorale per il referendum del 5 maggio, che dovrà approvare o respingere la nuova costituzione, vedrà schierati nei campi opposti da un lato i due partiti di sinistra dall'altro il M.R.P., radicali e conservatori. La lotta sarà certamente accanita. Sebbene il primo ministro Gouin abbia espresso la speranza che le elezioni si svolgano in uno «spirito amichevole» nessuno si illude che tali speranze possano tradursi in realtà.

La nuova costituzione si basa — come è noto — su un governo a parlamento unicamerale. Il Presidente della Repubblica viene eletto dall'Assemblea e non può sciogliere l'Assemblea stessa. Qualora il governo si dimetta, il Presidente potrà sottoporre i nomi dei nuovi ministri all'Assemblea che avrà l'ultima parola in merito. Nonostante le intense trattative, i partiti di sinistra non erano riusciti a ottenere che i cattolici progressisti si unissero loro per appoggiare la proposta di un parlamento unicamerale.

Ora si prospetta la possibilità che il Paese sia diviso in due opposte correnti per quanto riguarda il problema costituzionale e che la costituzione venga respinta. In tal caso la Francia si troverebbe di fronte ad altri 7 mesi di regime provvisorio ed extra costituzionale.

Non si ritiene, almeno per ora, che le divergenze in merito alla costituzione possano portare ad una scissione in seno al governo di coalizione.

Il discorso con cui il presidente dell'Assemblea, Auriol, ha passato in rassegna la politica estera francese, ha sorpreso tutti, eccetto i socialisti. L'appoggio dato alle richieste francesi di garanzie di sicurezza contro la Germania e l'insistenza circa la questione del carbone della Ruhr, contrastano con quanto aveva detto in un recente discorso Gouin, affermando che la Francia sarebbe stata disposta ad accettare la proposta anglo-americana per un controllo semplicemente economico della Ruhr, mentre il ministro degli esteri, Bidault, e i comunisti chiedevano un controllo politico desiderato anche da elementi conservatori del paese. Quando un deputato socialista ha proposto che il discorso di Auriol fosse stampato e affisso, i deputati cattolici hanno gridato: «Tattica elettorale!», ma la proposta ha ottenuto la maggioranza dei voti.

La politica estera francese nelle dichiarazioni di Duclos

Parigi, 20 aprile.

Dopo l'approvazione del progetto legge sulla nuova Costituzione, il Comitato Centrale del Partito comunista si è riunito stamattina ed il presidente del gruppo parlamentare, Jacques Duclos, ha dichiarato che Trieste dovrà essere restituita alla Jugoslavia. Egli ha detto che nel campo della politica estera il partito comunista intende ristabilire cordiali relazioni coi Paesi dell'Europa Centrale. Riferendosi alla Germania Duclos ha affermato che i comunisti francesi desiderano l'annessione alla Francia della Saar, una prolungata occupazione della Renania e la internazionalizzazione della Ruhr. «Per quanto riguarda l'Italia — egli ha concluso — noi abbiamo l'incontestabile diritto di chiederle riparazioni».

La morte di Bonaiuti

Roma, 20 aprile.

Ernesto Bonaiuti è morto oggi alle 13.15 nella sua abitazione. Era da tempo affetto da miocardite.

Ernesto Bonaiuti era nato a Roma il 24 giugno 1881. Dopo aver ottenuto gli ordini sacerdotali si era dedicato all'insegnamento nel Seminario Romano, dove rimase dal 1904 al 1906. Aveva fondato la «Rivista storico-critica delle scienze teologiche» ch'egli diresse per cinque anni, fino al 1910, e che fu poi condannata per modernismo. Malgrado ciò il Bonaiuti continuò in quello che la Chiesa giudicava un grande errore ed alcuni suoi corsi universitari furono messi all'Indice, insieme a qualche rivista a cui collaborava assiduamente. Nel 1921 il Bonaiuti fu colpito da scomunica; ma tre anni dopo si riconciliò con la Chiesa.

Due sue nuove pubblicazioni: «L'apologia del cattolicesimo» e «Verso la luce» apparse proprio nel 1924, a distanza di pochi mesi dalla sua riconciliazione, gli valsero una seconda scomunica e la messa all'Indice degli scritti.

In questi ultimi anni il Bonaiuti non aveva più fatto parlare di sè.

Bonaiuti è stato colpito da un forte attacco cardiaco. Padre Vincenzo Ceresi dei Missionari del Sacro Cuore, suo costante compagno di studi durante le ultime settimane, si recò a visitarlo più volte; però Bonaiuti lo ricevette sempre attorniato da molti amici, i quali si opposero sempre che si parlasse di argomenti religiosi. Bonaiuti si è spento improvvisamente alle ore 13,15 assistito solo dai suoi familiari. Quasi presago della catastrofe, padre Ceresi ieri mattina gli aveva scritto una lettera piena di affettuosa carità, ma la lettera non fu recapitata. Corre voce che Bonaiuti non abbia permesso di ritrattare le sue idee in materia religiosa.

Cinema e concerti

Il grande valzer, di J. Duvivier - *Bohème*, di M. L'Herbier. - *Avventura al Marocco*, di D. Butler.

Il grande valzer è la biografia di Giovanni Strauss junior; una biografia che, dopo i trionfali inizi di chi doveva diventare il «re del valzer», s'imperna su di un episodio più o meno romanzato (la mogliettina fragile e fedele, la fascinosa grande cantante, tentazione, dissidio e rinuncia); e poi, con un salto di quasi quarant'anni, si riattacca a un finale trionfo in quel di Schönbrunn, compiace addirittura Francesco Giuseppe. Era difficile che la Vienna straussiana, dopo un Willy Forst, potesse offrire note inedite a un Duvivier emigrato a Hollywood. Il suo film è assai accurato, talvolta gustoso, talvolta scaltro; gli manca un po' di profumo viennese, questa Vienna è vista come l'avrebbe potuta vedere un Cukor o un Brown; e le pagine migliori sono allora in alcuni accenti patetici, nervosamente sostenuti dalla Rainer, e nell'abile episodio della scarrozzata. Fernand Gravey e Miliza Korjus sono gli altri due interpreti.

Questa *Bohème* è, se non erro, la quarta «riduzione» del romanzetto di Mimì e di Rodolfo. (La prima, americana, di King Vidor, con Liliana Gish; la seconda, italo-tedesca, del Righelli, con Maria Jacobini; la terza, inglese, di Paul Stein, con Gertrude Lawrence). La «bohème», da Mürger a Puccini, è soprattutto Mimì: una piccola «Dame aux camélias» da sobborgo. Qui Mimì è Maria Denis: che le ha dato qualche composta freschezza all'inizio, ma non è riuscita a darle l'ultima e più vera emozione, anche se le ultime inquadrature abbiano poi fatto sciorinare più di un fazzoletto. Perchè Mimì ha ormai la sua piccola leggenda; e basta fedelmente ricalcarla per trarne gli effetti del caso. Il film è tuttavia lavorato con cura, con garbo; e galeotta è la musica pucciniana, che trasforma parecchie sequenze in melologo.

Avventura al Marocco è una scorribanda, ora farsesca, ora operettistica, tra scenografie marocchine, comparse, danzatrici, ecc. Qualche trovata, parecchie freddure; e un timido tentativo, talvolta, da parte del film, di prendere in giro se stesso. (Per questa via, a che cosa non potrebbe giungere, un soggettista d'ingegno?). Bing Crosby, non avaro del suo canto, Dorothy Lamour, non avara della sua leggiadria, e Bob Hope, non avaro della sua buffoneria, costituiscono il terzetto che strappa alla platea parecchie risate.

m. g.

Concerti al Conservatorio

Gino Gorini e Sergio Lorenzi sono due valenti pianisti e due buoni musicisti: gli elementi necessari per formare un ottimo «duo» c'erano e sono stati integrati da un perfetto assieme, da un buon equilibrio sonoro e da una bella coerenza stilistica. Le musiche per due pianoforti non offrono molta scelta, nè sono tutte belle, comunque il programma formato da pagine di Bach, Clementi, Brahms, Schumann, Castelnuovo-Tedesco e da due pezzi di sapore jazzistico dell'americano Pinerie è stato vario e piacevole ed i soci della «Musica da camera» l'hanno molto gradito applaudendo calorosamente i concertisti.

Preceduta da lusinghieri giudizi, la pianista Annarosa Taddei ha suonato per il «Circolo di letture musicali». La giovane concertista, dotata di naturali qualità musicali ed educata da buona scuola ha esibito i suoi pregi tecnici che sono degni di menzione e che forse meglio emergerebbero se la signorina Taddei — ieri molto applaudita — non si lasciasse attrarre da movimenti eccessivamente rapidi.

l. t.

DIETRO LO SCHERMO

Rinasce la Mostra di Venezia? - Il cinema in rilievo sarebbe una realtà grazie ad un tecnico russo - Censura e pubblicità - Il ritorno di Walt Disney - Film italo-inglesi

Si riaprirà la Mostra di Venezia? Pare di sì, ai primi d'agosto. Si ricadrà nei vecchi errori? Pare di no, da qualche larvata intenzione. Ma intanto si tace, un regolamento non è bandito, un programma non è formulato. Se la prossima Mostra dovesse rinascere dall'improvvisazione, tanto varrebbe rinviarla senz'altro al '47. Soltanto una Mostra poteva essere improvvisata, la prima; e lo fu, alla bersagliera, nel '32. Ebbe un successo insperato. La seconda, nel '34, fu quasi trionfale; con il '35 la Mostra diventò annuale; e poco dopo doveva iniziarsene la decadenza. Se Venezia, con il suo nome glorioso, aveva dato alla nuovissima arte patenti di nobiltà, la politica doveva sempre più predominare fra le quinte della manifestazione, facendone uno strumento di malizioso propaganda e inquinandone l'atmosfera, fino allo scandalo vero e proprio della premiazione del '38, nella quale ministeri e ambasciate ebbero maggior peso delle più elementari ragioni dell'arte. (Non per nulla si ebbe subito dopo la secessione delle editrici americane, e fu deciso, per il '39, la dissidente Mostra di Cannes, che, se non fosse sopravvenuta la guerra, avrebbe annientato le residue fortune dell'iniziativa veneziana). Ora si tratta di ricostruire, e con intenti chiari e precisi. Severità di vaglio per i film da ammettere, indipendenza assoluta di quella che sarà la giuria, qualche mostra «personale» o retrospettiva, un «cartellone» organico, non sensibile a ogni spirare di scirocco sulla laguna; e non affastellare e stipare le proiezioni con criteri... filatelici, e non più attribuire responsabilità a incompetenti. Soltanto a queste fondamentali condizioni la Mostra potrà essere una Mostra d'arte. Altrimenti, assai meglio non farne nulla. Le solite esigenze locali, più o meno turistiche, si potranno soddisfare in molti altri modi.

* *

Il problema del cinema in rilievo sarebbe finalmente risolto da un tecnico russo, Sergio Ivanov. I precedenti tentativi si erano quasi tutti rifugiati nell'espediente degli «anaglifi», che imponevano allo spettatore non solo l'uso di appositi occhiali, ma anche una costante positura sull'asse di proiezione. Un'altra formula, americana, anni or sono destò parecchie speranze. Si basava sull'interferenza di raggi collaterali a quello che era diretto sullo schermo e che avrebbe diventato una pura e semplice zona di atmosfera di intersecazione di raggi luminosi con quelli della cabina di proiezione; ma il tentativo non uscì dalla fase sperimentale, anche perchè avrebbe tra l'altro imposto un notevole rifacimento di tutte le sale esistenti. Ora l'Ivanov avrebbe risolto il problema sostituendo al solito schermo un altro ricoperto di circa duemila piccole lenti, ognuna con un diverso raggio di curvatura. Da sei a otto copie di fotogrammi stereoscopici vengono simultaneamente proiettate; e il gioco delle lenti di rifrazione permette a ogni spettatore di avere il suo autonomo e completo angolo di prospettiva, come se si trovasse di fronte a una scena costruita anzichè proiettata. Il primo film ripreso con e per il nuovo sistema sarebbe un Robinson Crusoè, regista l'Andreievsky, collaboratore lo stesso Ivanov.

* *

Negli Stati Uniti esiste una censura cinematografica, variabile, come severità, da Stato a Stato. Ciò che nell'Ohio è lecito, può non esserlo nel Kansas. Di qui la necessità, da tempo riconosciuta da parte dei produttori, di una preventiva e tranquillante... auto-censura. La prima fortuna di Hays, lo zar del cinema, fu proprio dovuta alla disciplina che egli, per loro incarico, impose ai produttori, valendosi inoltre delle molteplici aderenze che poteva contare negli ambienti governativi. (Diventò «zar» di Hollywood lasciando infatti il ministero delle poste). Ora la stella di Hays è tramontata, i produttori si barcamenano sulla passata esperienza; e sono persino giunti a sfruttare il volto arcigno delle varie censure. Avere in uno Stato un veto di proiezione può essere infatti un non trascurabile vantaggio. Quel veto lo si può poi far revocare apportando al film qualche mutilazione; ma costituisce intanto una pubblicità che viene sfruttata negli altri Stati.

* *

Sta per tornare il più vero Disney. Pinocchio lo vedremo in autunno; e lo accompagneranno Saludos amigos e Fantasia. Saludos amigos, imperniato su di un nuovo personaggio, il pappagallo brasiliano Carioca, è una scorribanda nell'America del Sud, che fonde il mondo fiabesco di Disney con sfondi naturali e con attori in carne e ossa: il risultato, apparentemente difficile, è stato raggiunto con il noto sistema della «trasparenza». Fantasia, invece, è una «suite» di interpretazioni di notissime pagine musicali: dalla sesta sinfonia di Beethoven a brani di Tschaikowski, Dukas, Stravinsky, Moussorgsky e Schubert. Pare che Disney, in parecchie di queste sequenze, sia tornato ai colori di cinema puro, emulando, come ritmo e vibrazioni cromatiche, le più audaci ricerche di un Fischinger.

* *

MUSICA. — *Gengis Khan e Mazzetta sarebbero due film di produzione italo-inglese, particolarmente destinati al Medio Oriente. — Anche Teheran, avventurosa vicenda di un giornalista fra le quinte della conferenza, sarà di produzione italo-inglese. — L'incorreggibile Gallone ha affrontato una riduzione di Biraghin, nella quale appariranno Lilia Silvi, Andrea Checchi e Paolo Stoppa, mentre, una volta tanto, non vi apparirà Dina Galli. — Roma città aperta ha avuto caldissime accoglienze a New York. — La crisi degli alloggi, imperversante anche in America, è la protagonista di Tutto esaurito, con Fred Mac Murray e Paulette Goddard. — Lord Brummel apparirà in Dandy, film inglese dovuto ad A. De Grunwald. — Per il cinquantenario del cinema Roger Leenhardt sta preparando una rievocazione dei pionieri dello schermo; la figura di Emile Reynaud sarà interpretata dal figlio. — La racconta Achard. Due vecchiette stavano assistendo a una proiezione di Ben Hur; e, infervorate entrambe di Ramon Novarro, una delle due si chinò verso l'altra: «Bisogna riconoscerlo, gli uomini d'allora erano molto più belli».*

m. g.

Shirley Temple ha diciott'anni, s'è sposata e vi saluta

L'ultima Ginger Rogers

L'AUGUSTOLO dei briganti

Sperava nella grazia, era certo di trovare all'uscita "tutte le genti ai suoi piedi" - E, invece, gli si ribadiscono le catene per un'espiazione che sarà senza limiti, come furono le sue gesta crudeli

Sembra ormai certo che a Musolino non sarà accordata la grazia. E sarà una nuova delusione per l'Augustolo dei briganti. «Quando uscirò di qui tutte le genti saranno ai miei piedi...» aveva vaticinato nei suoi fastosi deliri, pensando al «gran giorno». E invece, ad accoglierlo, avrebbe trovato ancora i carabinieri e, rientrando nella società dal mondo dei captivi, non avrebbe cessato di essere un numero: indistinto e sbiadito, irrilevante e passivo. E' vecchio e stanco, rassegnato ed inerte. Ma non l'ha ridotto così il rimorso: l'han piegato la paranoia e gli anni: ha superato i settanta, va volgendo verso gli ottanta...

Ossessione della vendetta

Fra consumati e mancati, erano stati attribuiti a Musolino ventiquattro omicidi. Ma, nè per quelli attribuitigli, nè per quelli apertamente confessati, egli ha mai manifestato pentimento od orrore. Si inteneriva per i bimbi, era prodigo di ogni soccorso alle fanciulle, ma non nutriva alcuna pietà per le vittime. E se talvolta si induceva a risparmiare loro la vita, graduando con sottile calcolo la vendetta, non fu già per pietà verso i rei, ma soltanto «per riguardo» ai familiari e, soprattutto, ai figlioli. Colla guardia campestre Chirico, che lo aveva arrestato al tempo della sua prima avventura e l'aveva trascinato incatenato per le vie del paese, fra i motteggi dei monelli, fu, tuttavia, implacabile. Il Chirico transitava per la campagna di S. Alessio avendo per mano il figlioletto, e Musolino lo freddò con una fucilata. La vista del piccino non lo trattenne ed il bimbo rotolò a terra col padre.

Orrore e pentimento provava il bandito se per avventura sbagliava il bersaglio o colpiva un innocente. Quando scambiò il cugino Sinicropi per un tal Priola, suo mortale nemico, e lo ferì gravemente, si abbandonò a scene disperate. Ancor oggi si commuove a rievocare l'episodio, il cui ricordo non si è sciolto nella mente obnubilata: «Non era colpevole, non ne poteva niente!...». — Ma, vien fatto di osservargli, anche i carabinieri contro cui non ristette mai dal far fuoco non ne potevano niente: essi facevano il loro dovere... — Cupo e tagliente, Musolino ribatte: «Anch'io avevo un dovere da compiere». Ed è qui, in questa convinzione assurda e terribile, ossessiva e fatale, la genesi di tutta la sinistra attività del bandito, il nucleo stesso della sua follia. Lievitata dalle tradizioni e dalla costumanza locali su un fondo patologico epilettoide, l'idea ossessiva della vendetta ha trovato nel suo morboso egocentrismo l'elemento che doveva galvanizzarla. E le conseguenze s'ebbero rapide, crudelissime.

La storia è semplice e breve. Da ragazzo, Musolino era ritenuto un pessimo soggetto ed in paese lo chiamavano «pelicchia», che nell'accezione più benevola significa attaccabrighe. Tuttavia era giunto ai vent'anni senza grossi screzi con la giustizia, quand'ecco, nel '97, la voce pubblica lo accusa del mancato omicidio di Vincenzo Zoccoli un conterraneo col quale tempo prima aveva avuto una zuffa. Si difende disperatamente, protestandosi innocente, ma contro di lui è un coro di accuse. E' condannato a 21 anni e dopo un tentativo di fuga dalle carceri di Reggio C. è trasferito in quelle di Gerace, donde riesce ad evadere la notte del 9 gennaio '99. E subito si scatena, per parte del bandito in potenza, la catena delle vendette. Cadono, ad uno ad uno, coloro che avevano preso posizione contro di lui: i testi d'accusa al processo, i loro parenti più stretti, le loro concubine. Lo Zoccoli è riparato a Gerocarne, dove si crede al sicuro, ma Musolino, attraversata a piedi una vasta landa inospitale e per lui pericolosa, lo raggiunge, lo apposta e lo uccide. C'è da pensare, sbigottiti, a quali ben più larghi conti da regolare avrebbe oggi Musolino «giustiziere», se gli rimanesse la lena e lo sorreggesse la mano per farlo. Chè il demone della vendetta è rimasto insediato saldamente nei rottami della sua personalità e la sua tragica avventura ribalena, fra torbidi fermenti, nei suoi deliri e nei suoi bizzarri discorsi.

Ma il vecchio bandito non parla solo dei casi suoi, i cui contorni son venuti fatalmente sfocandosi col progredire della follia, parla con vivacità e con sussiego dei più disparati argomenti. Nei 45 anni di captività ha letto una miriade di libri: filosofia, astronomia, arte della guerra, religione, poesia, meccanica, ed un'informe, caotica cultura si agita e fermenta nel fondo della sua coscienza. Sospettoso e riservato con il visitatore che non conosce, si apre con confidenza davanti all'uomo di scienza.

«Re dell'universo»

E tuttavia, pur avendo oscuramente coscienza della propria follia, egli pretende di non essere insano. Le sue notti, ed anche le meditazioni della veglia, sono intensamente popolate di allucinazioni, ma il bandito cerca di nasconderle. Al prof. Rizzatti, che cautamente lo interrogava in proposito, rispose svettando: «Lei vuol forse parlare di allucinazioni? Non ne ho». Si proclama il re dell'universo, spregia i compagni, poveri esseri inferiori dannati alla sudditanza; tratta con sussiego ed arroganza gli infermieri ed i custodi; non risparmia neppure i suoi strali per i medici, allorchè lo contrastano nei suoi desideri, e spiega che possiede regni vastissimi «là, oltre i cieli ed i pianeti, ma molto più in là», dove si accede con le sue macchine misteriose «volanti e potentissime» costruite nelle sue officine di Reggio Emilia. E questo delle macchine volanti è uno dei suoi dada preminenti. Ma non è tutto follia quel che dice in proposito e se si pensa che questa idea fissa delle macchine volanti scaturì in lui molti anni fa (ne eseguì anche i disegni, che disgraziatamente sono andati perduti) bisogna riconoscere che c'è nella visione del pazzo come qualcosa di anticipatore o presago.

Se i suoi versi non sono peggiori di quelli dei poeti ermetici, queste sue visioni presaghe hanno vagamente sapore di chiaroscuri leonardeschi. Intravede la guerra interplanetaria, per la quale va perfezionando certe sue formidabili invenzioni: l'elettrofulminazione e l'arma stratosferica. Del resto, anche quest'ultima guerra fra i continenti, come quella del '15, è stata vinta dagli alleati in virtù delle armi da lui inventate. Ma sarebbe stato più saggio sistemare le cose diversamente «invece che con lo sterminio delle armi», e in tal senso il bandito scrisse per tempo al Presidente degli S. U. Così l'umano si mescola, nei suoi discorsi, bizzarramente al balzano. Durante la latitanza venerava S. Giuseppe «il Santo che dirigeva la mia mano nelle mie vendette», ma dacchè è in cattività venera San Musolino. Pensa che fuori del manicomio stia schierata la sua guardia d'onore e deplora che il direttore «abbia avuto la fortuna in mano e non abbia saputo sfruttarla». — Se mi avesse liberato, aggiunge, l'avrei fatto duca.

Dai medici vorrebbe una cortesia: un piccolo atto operatorio: che gli sostituissero con osso di bufalo la parte del parietale rimasta avvallata in seguito al trauma che riportò da fanciullo. E in attesa di questa sostituzione, pensa ad una infinità di cose. Alla repubblica, anche. Per quanto odii i repubblicani che sono suoi concorrenti al potere, crede che «in 24 ore riuscirebbe a fare la repubblica». Ai familiari pensa di rado e li taccia di ingratitudine, ma si commuove ed illumina quando ricorda la madre. E a chi lo visita e gli ispira fiducia, raccomanda di scrivergli: «la penna è la potenza più sovrumana per addolcire core inaspriti...».

f. a.

LOTTO PUBBLICO

(Estrazione del 20 aprile 1946)

Torino	81	65	9	14	16
Bari	15	79	1	10	5
Cagliari	43	55	17	83	4
Firenze	34	19	65	68	39
Genova	18	74	39	7	68
Milano	40	84	19	59	78
Napoli	6	18	58	77	3
Palermo	72	2	60	34	77
Roma	53	57	56	2	82
Venezia	9	10	61	57	70

FILIPPO BURZIO
Direttore

PUBBLICITA' ECONOMICA
(Via S. Teresa, N. 7)

1 ANNUNZI COMMERC. L. 15 p. p.

ABETE rovere piccole partite acquisto convenientemente. Scrivere SPI, Torino, casetta 84 E.

ASTI puro vino vendo serbatoi. Scrivere casetta 120 B, SPI, Milano.

ACQUISTO pastiglie tungsteno (Wolframio) contatti elettrici. Pezzoli Giovanni, Cantoni 10, Milano.

AGENZIA Marittima Testa. Trasporti, spedizioni, magazzinaggi, imbarchi sbarchi, assistenza pesi, controlli. Cagliari, via Roma 11. Telefono 3787.

AGGRAFFATRICE automatica scatole latta alluminio diametro da mm. 150 a 900 cercasi. Scrivere SPI, Torino, casetta 46 E.

ALTERNATORI, motori, trasformatori. Ingg. Panizza & Agliotta, via Beccaria 9. Telefono 29-003.

AMIDERIA Maria Soleana assume trasformazioni amido per conto terzi. Telef. 44-531.

API famiglie sane forti vendonsi nei otto favi. Scrivere Prucca Emilio, Lauriano (Torino).

A tipografi vendesi Optima atlanta cenioventi, piegatrice Brehmer, taglierina Nebiolo settanta-cento, cucitrice metallica. Scrivere SPI, Torino, casetta 235 H.

AVERA piazza Consolata 5 telefono 553-315 vende officina meccanica materiale elettrico meccanico lamiera acquista tutto.

BACHELITE, bakelizzati, piccole e grandi partite acquistiamo. Scrivere SPI, Torino, casetta 304 H.

BASCULE, bilancie affettatrici, tritacarni, tritaghiaccio, frullini « Mondial ». Sant'Anselmo 3.

BENZOLINA distrugge tarme. Depositino conserva pellicce, indumenti lana, ricordate Benzolina.

BILANCIA Berkel crescata 10 Kg. nuovissima vendo. Portineria Mazzini 47.

BOSCHI pino larice in piedi forte quantità vendonsi taglio. Scrivere SPI, Torino, casetta 5 H.

CARBONE coke acquisto, ritiro qualunque località. Scrivere SPI, Torino, casetta 70 P.

CARRELLI elevatori per fabbriche da legnami compensati. Consegne pronte. Telef. 53-304.

CELLULOSA qualunque specie, lintera, cotone, stracci acquistiamo piccole grandi partite. Scriv. SPI Torino, casetta 104 H.

CERCASI macchinario necessario fabbricazione gazzose. Offerte casella 53 R, SPI, via Parlamento 9, Roma.

COMPRESSORE frigorifero orizzontale 30.000 frigorie, occasione. Via Don Bosco 41, Torino.

COPERTONI auto camion fuori uso acquisto, vendo, suole frankcotti tettic. Lavalgamma. [illegible] Telefono 71-005.

CRINE vegetale trenicito kilogrammo franco vagone Genova. Servizi Autotrasporti « Sinc », Genova.

DEMOLIZIONI vendesi materiali ricupero macchine patrolle tendine serramenti. Lagrange 10, Marmiano. Telef. 60-476.

DISPONENDO licenza mercerie ingrosso locali abbonamento ferroviario accetto merce deposito vendita ingrosso. Scrivere SPI, Torino, casetta 76 B.

FORBICE cancelletti a sfera, garanzia. Mancucci, via Medici 20, Torino.

FALCIATRICE americana Adriance usata 25.000 vende Fassino, Avigliana. Telef. 60-082.

FALCIATRICE Delle-Venezie nuova 70.000 vende Fassino, Avigliana. Telef. 60-082.

FALCI pietre coti svettatoi attrezzi taglio terra esterni. Ruglio, piazza Maria Teresa 7, Torino.

FINESTRE porte balcone nuove misure normali vendo. Giulio Cesare 20.

FORNO Humbert alimentato gelatrici Bancetti vendo. Scrivere SPI, Torino, casetta 119 B.

FRESATRICI presse eccentriche torni paralleli revolver trapani vendo. Belfiore 11.

FRIGORIFERI nuovi litri 180 vendesi. Telefonare 50-093.

GASSOSA vendesi impianto nuovo bibita saturatore rame riempitrice dieci beccucci tappatrice motorizzate. Scrivere SPI, Torino, casetta 5 T.

« **GOVER** » nome marca depositati, la miglior gomma d'auto. Pennati, Firenze 48, Firenze.

GRUPPO pedaline tipografiche e fondalatrici nuove e come nuove, formati 26x37 e 30x40 (automatiche) vendesi. Scrivere Sipra, Torino, casetta 112 A.

INDIRIZZI commerciali, lanci propagandisti. Archivio Steiner, via Alberto 21, Milano.

LAMIERE ondulate occasione vendesi. Gay, Tassoni 90. Tel. 70-061.

LAMIERE sottili sottofusnelli ritagli vendo. Scrivere Sipra, Torino, casetta 212 S.

LANIFICIO cerca assortimento due carde divisore almeno 120 cilindri. Filom. piazza S. Cecilia 18, Roma.

LEGNAME in tavole rovere noce vendo miglior offerente. Scrivere SPI, Torino, cas. 47 A.

LIQUIDO cassoni ribaltabili Brandani, porte, finestre, gelosie diverse dimensioni, corso Traiano 194.

LIQUIDO macchine: 1 tornio Breda m. 1,50, fresatrice Pauser Universale, filettatrice Moro, limatrice Genetti corsa 600, trapano Kargmann, idrossidratore elettrico cavallo 1/2, 30 con lamagnone gommato. Gavella, strada Fortino 14. Telefono 20-029.

MAGNETOMOTORE nafta Lora Parigini 14 HP nuovo apparecchiamento 40 cent. vendesi occasione. Scrivere SPI, Torino, casetta 31 B.

MACCHINE utensili nuove e usate, vendonsi. Piovano, San Maurizio 61.

MICROFARAD. Fabbrica condensatori elettrici. Agenzia Piemonte, Legnani, Massena 27. Tel. 41-414.

MOBILI ufficio scaffali tavoli banconi tramezze lavabo letti liquidansi dimensione locali. Alfieri 16 bis ore 10-12.

MOTORI elettrici vasto assortimento tipi e potenze vendesi. Telefonare 80-081.

NASTRO ricollo [illegible] lamiere lucide filo trafilato vendiamo. 61-135.

OCCASIONE: compressore nuovo piccolo accessori vernici pistolette anche separati vendesi. Rivolgersi via San Donato 64 dalle 15 alle 19.

OCCASIONE pialla spessore sega nastro labortile, motocicletta 500 semimuova. Parma 31.

OCCASIONE vendesi ingerbine lavorazione del legno. Via Gubbio 63, Gennaro.

OFFRIAMO compensazione Svizzera importazione circa 36.000 chili tessuto carta altezza 115 grammi 400 metroquadrato. Manifattura Juta, Genova, casella postale 451.

PARADOSSI larice vendonsi società. Pognante, Piossasco.

PESO bilico carrello piazza 2x2 110.000 vende Fassino. Avigliana. Telefono 60-082.

PETTINI, costruzione, tessitrici, cercasi fabbricanti. Sanco, Paganini 2, Milano.

PINACOTECHE, quadri antichi, moderni, tratto vantaggiosamente per conto terzi, dotato commercialista esperto materia. Inviare proposte, informazioni, SPI, Genova, casetta 30 V.

POMPE, motori, elettropompe per agricolo industriale, gabinetti bagno completi. Gotta, Mazzini 15.

PRATICHE con Ministeri ed altri Enti a Roma. Rivolgersi a Gilvieri, piazzale Provincie 10, Roma. Personale pratico ed introdotto.

PRESSA idraulica 300 T. completa, termicatio automatico, vendo, affitto. Telefonare 34-325.

PRESSE idrauliche con pompa portata 300-500 tonn. vendesi. Telefono 20-006.

ROTAIE ferrovia lunghezza 2,50 a 6,50 vendesi. Gay, Tassoni 90. Telefono 70-061.

SCARPE nuove? Sì, ma con salvasuola « Diamant » durano il triplo. Chiedetele a calzolai e ferramenta.

SEGA tronchi con carrello come nuova vendo cambio con tronchi larice. Bo, Corso Firenze 169.

SERIA Impresa edile assume qualunque lavoro riparazioni. Facilitazioni pagamenti. Scrivere SPI, Torino, casetta 203 T.

SILICATO sodico 40° Bé cedo anche piccoli quantitativi minimo 25 Kg. Scrivere SPI, Torino, casetta 120 H.

STAMPI per imbottiture, gomma conchiglie per piccole fusioni alluminio costruisce sollecitamente attrezzata Ditta. FILS, Borgomanero 42. Telefono 79-343.

SODA Solvay vecchie vendesi. Scrivere SPI, Torino, cas. 161 H.

SVENDO miglior offerente q.li 25 stracci (pezzame industriale colorato). Scrivere SPI, Torino, casetta 44 P.

TAVOLAME abete ottimo stagionato spessore 25-40. Pronta spedizione Alto Adige. Telef. 74-881.

TRASFORMATORE nuovo completo olio 160 Kva 3000-220, due trasformatori 35 Kva 3000-220 vendonsi. Telefonare 24-400.

TRASPORTI celeri Torino e provincia quintali cinque eseguiamo. Telefonare 43-014.

VENDESI attrezzatura completa grasso vigneti. Delfilippi, officina, Carrù.

VENDESI motopompe, motocarro Maserati, raddrizzatore corrente. Scrivere SPI, Torino, cas. 181 M.

VENDESI partita feltro diverse tinte, tulle, prezzi convenienti. Telefonare 53-069.

VENDESI rullo Savigliano Diesel tonn. 10, trenta vagonetti 3-4, frantoio Vendre mobile motore Diesel HP 15 locomotive Orenstein e Koppel. Casetta 2407 G, SEP, Genova.

VENDO motorini per bicicletta, magli battilastra. Officina meccanica via S. Bernardino 20.

VENDONSI tubetti carione diametro da mm. 35x100 a 35x140. Scrivere SPI, Torino, cas. 75 B.

VENDO trattore Fordson come nuovo, macchina capelletti Zamboni. Telef. 36-030.

VETRI cattedrali mis. [illegible] mobili vendonsi. Brunero, Talucchi 25. Telef. 70-777.

ZUCCHERO sostituito col meraviglioso zucchero concentrato uva. Bianca Alcamo. Telefonare 40-045, Vittorio Veneto 1, Perugina.

2 ARTIGIANATO L. 14 p. p.

ALLOGGI ricostruzioni: Rappresentanza cavi conduttori elettrici, esecuzione impianti, forniture. Durif, Avogadro 24. Tel. 43-063.

ARTIGIANO edile ripara alloggi case prezzi miti. Scrivere SPI, Torino, casetta 116 E.

ASCIUGATOI cotone lire quarantadue. Bessone, Principe Amedeo 30.

BAULI zincati robustezza assoluta custodia perfetta pellicce lanerie. Officina artigiana Nizza 200. Telefono 66-035.

DI LORENZO corso S. Maurizio 49 bis, 80-587 costruisce vende finissime camere Barocco Rinascimento Rustico. Lavorazione artigiana gran lusso. Visitateci confrontate qualità prezzi.

ESEGUISCE riparazioni e verniciatura mobili, Dominici Giovanni, via Donato 1.

ESEGUISCO lavori lamiera media carpenteria in ferro. Marello, Beinasco 2.

FALEGNAMERIA FRAM costruisce ripara mobili ferramenta, arreda negozi. Preventivi gratis. Interpellateci. Genova 25.

GHIACCIAIE doppio rendimento qualsiasi costruzione, riparazione, garanzia. Corso Vittorio 60.

IMPRESA artigiana impianti elettrici industriali civili preventivi rapidità convenienza. Telefonare 35-508, 48-297.

LAVANDINI, vasche ogni uso, lavatoi, scale graniglia lucida. Derosa Giuseppe, Bossi 77, angolo San Donato.

MOBILI ogni stile, fabbrica Pagella, Mazzini 33, assortimento merce pronta, prezzi convenientissimi.

MOBILIFICIO artigiano Di Lorenzo, Lungo Po Diaz 2, costruisce mobili ogni stile, vasto assortimento pronto, rateazioni, cambi, consegna gratuita provincia.

MOBILI ogni stile assortimenti negozi lavorazione perfetta interpellateci. Telef. 30-735.

PERSIANE avvolgibili ripara costruisce convenientemente Pagliano, corso Vercelli 33. Tel. 23-664.

POLTRONE divani prezzi ribassatissimi fabbrica ripara Spalla, piazza Statuto 13.

RADDRIZZATORI, trasformatori carica batterie industriali qualsiasi uso. Acem, telefono 23-000.

RIMAGLIACALZE Tiziana vendo affitto ingrosso. Brevetti Cavallo, corso Vittorio 73.

VETRI con posa in opera. Cerdinale Massaia 24. Telef. 23-079.

3 RO specialisti Lancia per revisioni, modifiche, riparazioni. Telefonare 60-675.

3 RIP. CAP. Etc. AZIEN. L. 15 p. p.

ACQUISTO stabilimento industriale 5-8000 mq. coperti e piani. Scrivere SPI, Torino, cas. 30 E.

ALBERGO montagna confort moderni affittasi cedesi vendesi. Cavallo, Alimonda 7, Torino.

ALBERGO ristorante 14 camere importante centro cedo. Fierina, Palazzo Città 6.

A persona profonda conoscitrice mercato utensileria ferramenta accessori auto apportante immediato cospicuo capitale importante Ditta cede direzione acquisti, partecipazione utili, buon interesse. Scrivere SPI, Torino, casetta 140 D.

ATTREZZATISSIMA drogheria profumeria forte lavoro, alloggio, cedo. Piacenza, Po 22.

AVVIATA azienda radiotecnica cedesi capostruendo. Laboratorio negozio centro Torino attrezzatura macchine materiali merci pronte. Scrivere SPI, Torino, cas. 165 H.

AVVIATA industria chimica vasto svolgimento cerca sostituire socio uscente capitale 1.300.000 trattabili. Scrivere SPI, Torino, casetta 67 D.

AVVIATA merceria confezioni alloggio spese minime cedo. Molinero, Verdi 30.

AVVIATISSIMO negozio pettinatrice semicentrale cedesi occasione. Urat, Mario Gioda 10.

AVVIATISSIMO riparazioni calzature molta clientela cedesi. Scrivere SPI, Torino, cas. 44 E.

AZIENDA avviata cerca finanziatore per sviluppo affari. Scrivere SPI, Torino, cas. 204 H.

AZIENDA commercio dolciumi avviatissima vendesi. Scrivere SPI, Torino, casetta 206 H.

AZIENDA tecnico-commerciale redditizia, avviata, possibilità grande sviluppo, cerca socio due milioni per rimpiazzare socio uscente. Scriv. SPI, Torino, cas. 147 E.

BAR caffè bottiglieria angolare cedo causa vecchiaia. Api, Garibaldi 20.

CARATTERISTICA semicentrale azienda industriale commerciale unica Italia speciali concessioni governative ottima attrezzatura vasti locali forte reddito dimostrabile facile gestione cederebbesi cinque milioni. Ponte Cabutti, via Consolata 2.

CAUSA decesso cedesi negozio casalinghi grande retro. Rivolgersi Via Lessona 29.

CAUSA malattia cedesi laboratorio meccanico conciaiolo attrezzato funzionante e materiale. Scrivere Sipra, Torino, casetta 46 A.

CEDESI alimentario semicentrale drogheria polli conigli 300.000 trattabili. Scriv. SPI, Torino, casetta 93 M.

CEDESI a Roma grande caffè biliardi gelateria pasticceria vasti locali angolo piazza. Scrivere SPI, Torino, casetta 39 T.

CEDESI attrezzatissimo, avviatissimo ricevente zona periferia 1.700.000 trattabili. Ferrando, via Alberto 21, Genova.

CEDESI Celle Ligure caffè gelateria. Boccardi, piazza Sisto IV.

CEDESI magazzeno ingrosso Bonna chincaglierie mercerie, posto materiale di rilievo. Scrivere Sipra, Torino, casetta 79 S.

CEDESI negozio con retro articoli casalinghi. Vignone 46. Tel. 24-685.

CEDESI negozio pettinatrice con alloggio vicinanze Torino. Telefonare 55-948.

CEDIAMO negozi vasti centrali semicentrali. Urat, via Giolitti 10.

CEDO aziendina elettromeccanica. Scrivere SPI, Torino, cas. 104 T.

CEDO fabbrica saponi, detersivi, piena efficienza. Rag. Patria, Barbaroux 6.

CEDO panetteria forno elettrico buona lavorazione. Rivolgersi corso Cirié 48, portineria.

CEDO pasticceria fuori Torino cittadina. Torquato Tasso 9 B, Pinco 31-844.

CENTRALE pasticceria ampi locali forno elettrico cedo. Molinero, Verdi 30.

CERCASI cartoleria buon interesse socio garanzie. Scrivere SPI, Torino, casetta 20 E.

CERCO gerenza negozio panetteria drogheria mercerie. Scrivere SPI, Torino, casetta 70 H.

CINEMA cerco affitto arredato o disarredato. Dettagliare casetta Pubblicità 319 VV. Modena.

CINEMATOGRAFO 300 sedili buon reddito cedesi 2.300.000. Scriv. SPI, Torino, casetta 5 P.

CERCO gerenza affittanza negozio rivendita pasticceria disponendo adeguata cauzione. Scrivere SPI, Torino, casetta 9 T.

CINEMATOGRAFO sala bello fabbricato reddito netto 200.000 annue vendesi. Scrivere SPI, Torino, casetta 124 B.

CINEMA provincia moderno avviatissimo posti 300 cedo causa malattia. Via Po 3, Avico.

CONFEZIONI laboratorio avviato 60 macchine 2 taglierine, impianto completo, cedesi. Tessera postale 419-201, fermo posta, Casalmonferrato.

CONIUGI cercano gerenza negozio drogheria panetteria mercerie. Scrivere SPI, Torino, cas. 140 H.

DISPONENDO centralissimo negozio magazzino accetterei combinazione commerciale con Ditta desiderosa impiantare agenzia filiale. Telef. 44-743.

DISPONENDO 150.000 associerebbesi seria Ditta collaborare. Scrivere Sipra, Torino, cas. 35 B.

FABBRICA autoaccessori largo consumo vendesi. Scrivere SPI, Torino, casetta 303 H.

FARMACIA trentennale unica provincia Torino cedesi. Scrivere SPI, Torino, casetta 70 T.

FARMACIA nel Canavese causa decesso titolare vendesi, ottime condizioni. Scrivere Sipra, Torino, casetta 131 A.

FARMACIA provincia Torino affittasi. Scrivere dettagliando SPI, Torino, casetta 109 H.

FARMACIA trentennale Savona, centrale, forte incasso, splendidamente attrezzata, fornitissima medicinali, cedesi. Trattative dirette: Messere, Guidobono 7-3, Savona.

FARMACISTI: nel vostro interesse per compravendita farmacie collocamento personale ricordate: « Agenzia Galeno », Mondovì Piazza.

GRANDE esportazione vini zona commercialissima cedesi 800.000. Bogia, Vanchiglia 10.

IMPORTANTE laboratorio confezioni ampi locali centrali vendesi. Scrivere SPI, Torino, casetta 302 H.

INGEGNERE elettromeccanico pratica industriale essenziale associerebbesi finanzierebbe piccola seria ditta industriale commerciale prestando collaborazione. Scrivere SPI, Torino, cas. 200 H.

LABORATORIO marmi attrezzatura modernissima, cedesi Savona. Scrivere SPI, Savona, cas. 9 E.

LAUREATO economia commercio, ottime referenze associerebbesi studio commerciale o piccola azienda. Scrivere Sipra, Torino, casetta 108 A.

LICENZA vendita materiale elettrico ingrosso oppure minuto cedesi. Telefonare 58-728.

MAGAZZINO formaggi salumi con frigorifero cedesi o cambiasi. Telefono 44-430.

PANETTERIA forno elettrico o altro negozio rivendita pane cediamo. Urat, Mario Gioda 10.

PANIFICIO locali elettrici zona centrale forte lavorazione rimettesi. Scrivere Sipra, Torino, casetta 130 A.

PARTECIPANDO con attività, ufficio vasto magazzino, capitale, lavori combinazione con azienda commerciale, piccola industria, sicuro avvenire. Massima serietà. Offerte dettagliate. Scrivere SPI, Torino, casetta 173 M.

PASTIFICIO completa attrezzatura macchinario negozio alloggio cedo. Molinero, Verdi 30.

PRESTITI sovvenzioni accordo private a persone industrie mercantili. Si escludono offerte cambinazioni, associamenti qualsiasi genere. Richiedonsi solide garanzie. Scrivere SPI, Torino, cas. 13 B.

PRIVATO vende licenza dolciumi persona disponga locale. Occasione. Telefonare 58-118.

PROFESSIONISTA prevo capitale cederebbe metodo matematico sperimentatissimo roulette vera scoperta. Scrivere Sipra, Torino, casetta 105 S.

SILVERESSENCI laboratorio e licenze farmaceutici galenici. Casetta SPI, 115, Piacenza.

RIVIERA Levante vicinanze Genova cedesi ristorante moderno attivissimo con alloggio locazione novennale 9 milioni 800 mila. Casetta 2432 G, SEP, Genova.

SANREMO. Tintoria avviata completa cedesi con immobile due negozi dipendenti. Scrivere Agenzia Riviera, Sanremo.

SAPONIFICIO avviato cerca socio con capitale. Scrivere SPI, Genova, casetta 27 V.

SEGHERIA con falegnameria, avviatissima, ottima posizione affittasi, con cessione macchinari, attrezzatura, ecc. Scrivere avviso 109 rag. Beristino, Pubblicità, Cuneo.

STUDIO medico centrale annesso alloggetto telefono, forza, bagno. Cedesi subito. Scrivere Sipra Torino, casetta 33 A.

TORNERIA posizione alluminio articoli casalinghi bene affermata avviata vendo. Cas. 104 B, SPI, Milano.

TORREFAZIONE caffè bar centralissimo grandioso sala forte lavoro cedesi. Cabutti, via Consolata 2.

TRAFILERIA adatta a trafilare acciai rapidi lavoro continuo cercasi. Scrivere SPI, Torino, casetta 22 A.

VENDESI chiosco gelati con magazzino arredato. Mazzei, Lauro Rossi 34.

VENDO segheria falegnameria con terreno stabile Rizzi. Scrivere Sipra, Torino, casetta 10 D.

VINICOLA esportazione centrale grande attrezzatura vendo. Cabutti, via Consolata 2.

4 CASE E TERRENI L. 15 p. p.

ACQUISTASI appartamento signorile otto camere più servizi anche leggermente sinistrato paraggi Arsiglio, Cairoli, Napione ovvero Piazza Armi Crocetta. Dettagliare SPI, Torino, cas. 130 M.

ACQUISTO appartamento anche molto sinistrato purché casa signorile zona compresa fra vie Cernaia corsi Vinzaglio Vittorio Umberto. Scrivere Sipra, Torino, casetta 80 A.

AFFARE vendo casa 24 camere 1.100.000. Scrivere Sipra, Torino, casetta 9 B.

ALASSIO vendesi villa d'eccezione posizione centrale libera. Indirizzare Ruggeri, Alassio.

ALLOGGIO centrale libero tre camere servizi vendo. Molinero, Verdi 30.

ALLOGGIO otto camere distinguibili parzialmente sinistrato centralissimo vendo 300.000. Arese, Verdi 27.

ALLOGGIO quattro camere accessori termo particolare libero vendo. Telefonare 53-282.

ALLOGGIO sinistrato libero 10 vani centrale vendesi. Rivolgersi Canegallo, corso Rosselli 68.

ALLOGGIO su corso tre camere cucina servizi termo libero vendo. Telef. 34-658.

ALLOGGI 3-7 camere, negozi, liberi subito vendonsi. Archiardi, Settembre 53.

APPARTAMENTI in palazzina signorile liberi maggio vendonsi. Via Casalis 40.

ATTENZIONE: casetta rustica terreno periferia urge vendere 350.000. Telefonare 47-683.

AVERA piazza Consolata 5 telefono 553-315 vende negozi alloggi centrali mobilio.

CASA trenta trentacinque camere acquisiamo. Scrivere Sipra, Torino, casetta 136 A.

CASA Viareggio sei vani affittata 300.000 vendo 6.000.000. Scrivere SPI, Torino, casetta 31 F.

CASA 26 camere, terreno, alloggio libero, Leumann, vendo. Telefonare 73-591.

CASCINA presso Tigliole (Asti) giornate 22 (circa) rustico 7 camere portico cantina stalla vendesi direttamente. Scrivere Sipra, Torino, casetta 148 S.

CEDESI appartamento 5 locali servizi, in condominio, buona posizione Torino. Rivolgersi direttamente Foradini, via Ingegnoli 9, Milano.

CENTRO Orbassano posizione splendida vendesi terreno mq. 2400 lire 1.800.000. Scrivere SPI, Torino, casetta 21 B.

COMPRASI « chalet » campagna dintorni Rivoli Almese. Scrivere SPI, Torino, casetta 47 E.

DUE casette legno luce acqua forza con giardino bella posizione 13 chilometri Torino, comodità ferrotranviarie vendonsi. Scrivere Sipra, Torino, casetta 126 A.

LIBERO fine maggio, centralissimo 5.o piano, 4 camere, bagno, confort moderni, vendesi. Scrivere SPI Torino, casetta 40 T.

MARCA Vanchiglia 15 vendo casetta sei ambienti 400 giardino 250.000.

OCCASIONE vendesi villa Pino Torinese libera subito. Capra, telef. 531-132.

PERMUTASI con 1100 e cascina Torino terreno 5 giornate cascina civile rustico situato in provincia Cuneo. Scrivere SPI, Torino, casetta 26 B.

SALUZZO tenuta giornate 100 pianura fertile irrigua vendesi. Scrivere SPI, Torino, cas. 60 E.

SANREMO vendesi appartamenti palazzo signorile vicino Casinò. Rivolgersi Agenzia Riviera.

VENDESI metri 800 villa, sanitaria, con alloggetto. Piovano, San Maurizio 61.

UFFICI negozi alloggi liberi vendonsi via S. Secondo. Scrivere Sipra, Torino, casetta 121 A.

URGE vendere casa 20 camere. Rivolgersi portineria via San Chiliò 1. Telef. 47-681.

VENDESI cambiasi casa otto camere mq. 445 adatta piccola industria Torino con villino paraggi Genova. Scrivere SPI, Torino, casetta 21 E.

VENDESI case casrine dintorni Torino. Scrivere SPI, Torino, casetta 44 D.

VENDESI castello valle Aosta con cultivo e bosco. Telef. 83-656.

VENDESI Gassino centro casa quattro vani, cantina, stalla fienile. Rivolgersi Bogia, corso Italia 40, Gassino.

VENDESI miglior offerente alloggio S. Maurizio 47, libero ottobre, 7 camere, cucina, 2 gabinetti bagno, 2 ingressi, primo piano, telefono, forza, termo particolare. Bandera, Quintino Sella 9, Legnano.

VENDESI villa 8 locali ammobiliati con dipendenza 5 locali, giardino, disponibile subito Orta Novarese stazione. Rivolgersi cav. Lunati, Orta.

VENDO alloggetto centrale 3 vani cucina. Portinaio via Parini 12. Esclusi intermediari.

VENDO casa 12 ambienti prezzo mite. Via Volvera 20, Torino.

VENDO cinque camere sei. Villanova d'Asti. Libera. Telef. 80-756.

VENDO cascina collinare Bassino San Raffaele quindici giornate bosco vigneto frutteto campi splendida posizione. Scrivere SPI, Torino, casetta 30 E.

VENDONSI alloggi casa semicentrale 70 camere in via riparazione. Telefonare 50-496.

VENDONSI buone condizioni locali uso magazzini laboratori. Via Mazzini 44.

VUOTA palazzina giardino vendesi corso Stati Uniti. Esclusi mediatori. Telef. Amministrazione 40-332.

5 AFF. TERR. E LOC. L. 15 p. p.

APPITTASI camera centrale ammobiliata per ufficio. Telefonare 40-002 portinaio.

AFFITTASI terreno 800 mq. Recintato paraggi via Nicchi. Telefonare 31-300.

AFFITTASI vetreria con ampio piazzale, locali depositi, uffici, posizione centrale, ottime condizioni. Scrivere Ignazio Ramone, Imperia.

AFFITTO locali uso laboratorio magazzino 160 mq. e cantine centralissime. Scrivere Sipra, Torino, casetta 61 H.

CASCINA con civile 50-100 giornate anche irrigue cercasi affittare anche subito. Scrivere Sipra, Torino, casetta 120 S.

CEDO locali indipendenti 30-70 mq. uso industria moderna volendo alloggio tesoreria. Scrivere Sipra, Torino, cas. 189 S.

CERCASI ampio locale mq. 400 circa piano terreno uso magazzino. Telefonare 20-341.

NEGOZIO in via Ormea affittasi. Telefonare 76-304.

6 APP. APPARTAMENTI L. 18 p. p.

APPITTASI alloggetti, negozio, lavori di riparazione. Telef. 46-775.

AFFITTASI in Torino palazzina ammobiliata posizione incantevole tutte comodità. Esclusi mediatori. Scrivere SPI, Torino, cas. 30 E.

APPITTEREI alloggio soleggiato semicentrale quattro camere accessori disposta rimborso spese. Scrivere SPI, Torino, cas. 47 E.

ALLOGGETTO 2 vani entrata Borgo Vittoria cambiasi possibilmente con 3 paraggi Statuto Spalla, Statuto 13.

ALLOGGIO sette stanze servizi Roma fitto bloccato cambierei con altro Torino minimo cinque camere servizi pari condizioni. Rivolgersi Villa Consagliotto, Testona Torinese.

AMMINISTRATORE case assume amministrazioni riorganizzando affitti riducendo spese. Percentuale eliminabile. Brosio, Montebello 30.

CAMBIASI due camere grandi semicentrali con due camere cucina accessori. Scrivere SPI, Torino, casetta 201 M.

CAMBIEREI alloggio 4 vani Mercati Nuovi con altro esatto località industria alloggio periferia dintorni. Scrivere SPI, Torino, casetta 211 H.

CAMBIO alloggio signorile, piano rialzato, tre camere servizi bagno zona Re Umberto, Governolo con altro due camere servizi. Telefono 41-628, 14-17.

CAMBIO ampia portineria centrale con alloggetto. Scrivere SPI, Torino, casetta 180 M.

CAMBIO cucina e camera con alloggetto una due camere più servizi zona Crocetta. Telef. 54-496.

CAMBIO elegante alloggio tre camere cucinino bagno completo con altro 7-10 locali più servizi paraggi Crocetta Vinzaglio. Scrivere SPI, Torino, casetta 81 B.

CERCASI camera cucina campagna per avere camera cucina. Torino. Scriv. Portinari, Gonfalone.

CEDESI rilevando mobilia tre camere ingresso cucina. Tel. 40-676.

CEDO locazione alloggio centrale sette locali. Scrivere Sipra, Torino, casetta 147 D.

CENTRALISSIMO 4 ambienti cambio con 5 grandi centrale. Telefonare 45-625.

CERCASI 4 camere servizi periferia indennizzando. Scrivere Sipra, Torino, cas. 207 A.

CERCO alloggio due camere cucina preferibilmente paraggi Francia pagando buona uscita. Scrivere SPI, Torino, casetta 40 F.

LAUREATO solo cerca affittare elegante alloggetto mobiliato camera salotto servizi telefono. Scrivere SPI, Torino, casetta 61 T.

LAUTO compenso una due anche piccole camerette mobiliate oppure vuote anche sinistrate purché riparabili proprie spese comfort moderni indipendenti. Scrivere SPI, Torino, cas. 123 M.

MAGISTRATO moglie bimbo cercano appartamento 3-4 camere servizi eventualmente cambiandone. Telefonare 40-471.

OFFRO 20.000 camera cucina vuote centrali. Scrivere Sipra, Torino casetta 147 A.

[illegible] pago affitto alloggio 2-3 camere servizi qualunque zona, eventuale compenso. Scrivere SPI, Torino, casetta 36 D.

8 ALB. E STAZ. CLIM. L. 18 p. p.

CERCASI giugno luglio agosto camera matrimoniale lettino cucina luce acqua località soleggiata 1000-1500 medico farmacia comode comunicazioni. Offerte Vigliani, San Quintino 24.

SANREMO villa Margherita, Nervi. Pensione 400 giornaliere, ottimo trattamento famigliare.

SANTA Margherita Ligure Villa Anita. Pensione ottima, soggiorno ideale, prezzi miti.

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 14 p. p.

AMERICANA diplomata insegna inglese praticamente giovani principianti. Bagetti 26.

APPRENDERETE rapidamente per corrispondenza stenografia inglese Gregg raggiungendo 100 parole minuto ottenendo eccellenti impieghi anche estero, buona conoscenza lingua indispensabile. Scrivere casella postale 169 Biella.

ASPIRANTI pettinatrici, caschi apparecchi permanente, insegnamento rapido gratuito. Dante Mario, Vanchiglia 29.

CERCO lavoro ore serali mio domicilio dattilografia. Tengo libri paga eventuale corrispondenza fatture oppure cassiera ore serali. Scriv. Sipra, Torino, cas. 136 A.

INGEGNERE grande esperienza impianti elettrici e telefonici assume consulenze tecniche commerciali, organizzative. Scrivere SPI, Torino, casetta 40 E.

PIANOFORTE lezioni accuratissime da signora diplomata Conservatorio Torino. Tel. 40-280.

RAPIDO insegnamento preparazione esami pianoforte, francese conversazione traduzioni. Tel. 40-500.

UNIVERSITARIA impartisce lezioni ragioneria. Scrivere Sipra, Torino, casetta 129 A.

STENODATTILOGRAFA perfetta conoscenza inglese francese spagnolo eseguirebbe proprio domicilio corrispondenza commerciale traduzioni qualsiasi genere. Scrivere SPI, Torino, casetta 60 E.

11 SAN. OSP. PENS. L. 14 p. p.

APPITTASI camera ammobiliata, piede a terra, pensione. Rossi, p. Carignano 4. Telef. 47-600.

GIOVANI sposi distintissimi affitterebbero camera ammobiliata con uso cucina presso famiglia signorile. Scrivere SPI, Torino, casetta 210 H.

LA PENSIONE Europa piazza Castello 99, telefono 44-320 annuncia un nuovo ampliamento anche sole camere. Anche soli pasti. Accuratissimi.

PENSIONE Miravalle metri 1000 s. m. soggiorno estivo delizioso, ogni confort. Challant, S. Anselmo, P. Aosta. Proprietario Luigi Bertone.

PENSIONE Moderna, signorile, famigliare. Anche soli pasti. Pietro Micca quindici.

PROFESSIONISTA distinto serio stabile disposto valersene cerca ammobiliata comodità bagno telefono zona centrale casa signorile pensione unico inquilino possibilità pensione precorrendo vivori. Dettagliare offerte indirizzando Sipra, Torino, casetta 173 A.

12 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 14 p. p.

ACCIAIERIA elettrica cerca fonditori o contromaestri ed analista pratico prove collaudo. Scriv. SPI Genova, casetta 20 V.

AGENZIA Piemontese Guida d'Italia Segri cerca abili produttori pubblicità. Scrivere SPI, Torino, casetta 42 B.

APPRENDISTA magazziniere licenza media cercasi 14-18 anni. Scrivere SPI, Torino, cas. 214 H.

ATTIVI distinti offresi opportunità sistemazione carriera assicurativa. Rasino, via Carlo Alberto 30.

CAPO tabbricazione torrone concessi Giandala cercasi per estero. Scrivere Rudelli, Solferino 31, Milano.

CARAMELLISTA provetto assume stabilimento Abruzzi, pretese referenze. Derosa, Leopardi 8, Milano.

CERCASI capo fucina. Indicare posti occupati e referenze. Scrivere SPI, Torino, casetta 43 A.

CERCASI provetto magazziniere attrezzista, eventualmente mansioni capo. Scriv. SPI Torino, cas. 160 E.

COMPAGNIA assicurazioni assume abili produttori via stipendio. Scrivere SPI, Torino, cas. 30 B.

COMUNE di Imperia cerca due giudizi capaci Ufficio Tecnico.

CONIUGI soli cercano ragazza servizio 15-20enne tuttofare, referenze. Madama Cristina 80.

CONFETTIERE pratichissimo gelateria pasticceria cercasi per importante ditta toscana. Barghigiani, via Santa Marta 20, Pisa.

CONCESSIONARIA Fiat Barcellona (Sicilia) cerca provetto meccanico capacissimo revisione motori, pompe iniezioni, idrauliche. Scrivere dando referenze posti occupati pretese stipendio.

FATTORINO imballatore assoluta fiducia cercasi. Inutile scrivere senza ottime referenze. Scrivere SPI, Torino, casetta 41 P.

IMPIEGO procuro. Iscrivetevi corso dattilografia. Corso completo computisteria lire 450. Corso gratuito corrispondenza commerciale, paghe contributi sindacali. Alfieri San Tommaso 4.

IMPORTANTE ditta assume provetti riparatori frigoriferi domestici per assistenza clienti Piemonte. Lavoro assicurato tutto anno, ottimi guadagni. Verranno cestinate le offerte che non dettagliano serie referenze, età, posti occupati, pretese. Scrivere Sipra, Torino, casetta 136 A.

IMPORTANTE Ditta di Alessandria cerca attrezzista per lavorazioni meccaniche. Scrivere SPI, Torino, casetta 46 A.

IMPORTANTE industria meccanica cerca operaio provetto lavorazione lamiere carrozzeria su presse idrauliche a doppio effetto Schuler e Mirate. Scrivere casella 117 Pubblifer, Varese.

IMPORTANTE Industria meccanica cerca provetto capo reparto lunga pratica montaggio motori auto. Scrivere casella 117 Pubblifer, Varese.

INGEGNERE conoscenza lingue pratico installazioni elettriche cerca importante società Milano possibilità carriera. Scriv. SPI, Milano, casetta 200 H.

LANIFICIO importante provincia Torino cerca aiuto chimico tintore. Indicare età, posti occupati, pretese e categoria sindacale. Scrivere SPI, Torino, cas. 40 A.

MAGLIFICIO cerca meccanico pratico tessitura circolari età pretese posti occupati. Scrivere SPI, Genova, casetta 7 Z.

NEGOZIO candeleria cerca abile distinta commessa. Scriv. SPI Torino, casetta 140 M.

OFFICINA autotrasporti cerca provetto elettromeccanico mansioni capo officina, cercasi referenze. Scrivere SPI, Torino, cas. 186 M.

ORGANIZZATORE giovane creazione produzione vendita simissioni serie uomo capo lunga richiesto da azienda importante già funzionante ottime avvenire per persona quotissima ottime sistemazione. Scrivere SPI, Torino, casetta 213 H.

PRIMARIA Società in Roma cerca dieci abili stiratrici a mano e dieci stiratori a macchina, ottima retribuzione. Scriv. SPI, via Parlamento 9, Roma, cas. 34 R.

RADIOTECNICI veramente competenti collaudo, lavorazione radioricevitori, assume importante Ditta torinese. Curriculum vitae, referenze, pretese. Scriv. SPI Torino, casetta 128 A.

RAGAZZA robusta 14-anni buone referenze cercasi anche primo servizio o volendo migliorare condizioni, trattamento famigliare. Telefonare 44-082.

SIGNORE signorine cerca importante Casa Marsiglia fine per propaganda vendita ogni centro Piemonte Liguria. Scrivere SPI, Torino, casetta 120 E.

TIPOGRAFIA cerca linotipista completo, offerte, referenze. Casella postale 149, Biella.

TESSITURA direttore cercasi tessitura cotone. Indicare referenze. Scrivere dettagliando SPI, Torino, [illegible]

VETRERIA cerca amministratore capo-cassiere [illegible] Scrivere SPI, Napoli.

13 DOMANDE IMPIEGO L. 8 p. p.

ABILISSIMO sarto uomo offresi. Scrivere SPI, Torino, cas. 200 M.

ALBERGATORE offresi direzione albergo ristorante, anche gestione stagione estiva, persona seria, pratico ramo, conoscenza lingue, referenze. Scrivere SPI, Torino, casetta 171 M.

AMMINISTRATIVO commerciale, procuratore grande Società, lingue, offresi importante azienda mansioni direttive. Scrivere SPI, Torino, casetta 214 H.

ANZIANO presenza istruito pratico commerciale assoluta fiducia pagamenti alte referenze occuperebbesi. Scrivere Sipra, Torino, casetta 106 S.

ASSISTENTE lavori edili posti diplomato. Riccio, corso Raffaello 11, Torino.

BELLA presenza, ventitreenne offresi cassiera impiegata, indossatrice, mai pretese. Scriv. SPI Torino, casetta 148 M.

CAPO tecnico mercantile ottima capace capillare pratico, referenze ottime. Scrivere SPI, Torino, casetta 78 D.

AUTISTA meccanico 1.o categoria trentenne guida sicura offresi. Telefonare 44-529.

CAPOTECNICO occuperebbesi capo officina grande stabilimento, esperto mobilificio meccanico. Scrivere SPI, Torino, cas. 120 H.

CASSIERA banca con libero offresi adeguatamente o amministrazione casa. Scriv. SPI Torino, cas. 200 H.

COMMESSA volenterosa trentenne praticissima offresi anche mezza giornata, miti pretese. Scrivere Scagliarani, c. Moncalieri 181.

CONIUGI quarantenni custodi fabbrica provincia offronsi custodia stabilimento istituto ospedale sig. sposi recarsi ovunque, referenze. Scrivere SPI, Torino, cas. 200 H.

CONTABILE, primanotista, operatrice macchine contabili ricalco, paghe operai, impiegherebbesi anche mezza giornata o domicilio. Scriv. SPI Torino, casetta 57 T.

DICIANNOVENNE presenza massima serietà pratica lavori ufficio paghe operai libera subito occuperebbesi. Scrivere SPI, Torino, casetta 16 D.

DICIASSETTENNE stenodattilografa, computisteria, impiegherebbesi subito. Scriv. SPI Torino, casetta 100 M.

DICIASSETTENNE volonterosa licenza commerciale primo impiego offresi. Scrivere SPI, Torino, casetta 225 H.

DICIOTTENNE licenza commerciale libera subito impiegherebbesi. Scrivere Taccone, Ormea 107.

DIPLOMATA magistrale, primo impiego occuperebbesi adeguatamente. Scrivere SPI, Torino, casetta 6 T.

DIPLOMATO, conoscenza francese, dattilografia, ex-interprete inglese, telefonista, corrispondenza, offresi. Scrivere SPI, Torino, cas. 209 M.

DIRIGENTE tecnico industria meccanica trentaquattrenne, diplomato, ex-progettista, assolutamente competente professionale, libero subito. Scrivere Sipra, Torino, cas. 98 B.

DISTINTA signora già impiegata presso Ditta in qualità d'insegnante cucito taglio ricamo macchina e a mano d'ogni genere, buona linguista, ottime referenze. Scriv. SPI, Torino, cas. 182 H.

DISTINTA signorina ottime referenze occuperebbesi come cassiera disponendo forte cauzione preferibilmente in bar o cinema. Scrivere SPI Torino, cas. 52 B.

DISTINTA vedova, perfetta conoscenza francese offresi dama compagnia o accompagnatrice custodia bimbi. Scrivere SPI, Torino, casetta 109 H.

DISTINTA signora, educata, occuperebbesi presso persona sola, o vedovo, serie referenze controllabili. Casetta 8 130, Pubblimas, Biella.

DOTTORESSA quinquennale pratica ospedaliera seria attivissima occuperebbesi casa cura asilo colonie ospedale provincia. Scriv. SPI Torino, casetta 110 M.

DOTTOR Veterinario cerca lavoro. Scriv. SPI Torino, casetta 103 M.

ELETTROTECNICO, referenze primordine, pratico macchine, impianti alta bassa, automatismi, manutenzioni. Scriv. SPI Torino, casetta 187 M.

EX-dirigente tecnico lavorazione meccanica e legno, cerca posto direttivo, eventualmente cauzionando. Scrivere Rossi, Francia 120, Torino.

FARMACISTA libero occuperebbesi direttore collaboratore qualsiasi località. Scrivere SPI, Torino, casetta 45 P.

FATTORINO triestino proprio offresi commissioni. Ochera Sebastiano, via Eritrea 4.

GENTLEMAN, signorile, venticinquenne, cultura superiore, inglese estero, quale segretario particolare, accompagnatore, mansioni fiducia, è disposto recarsi ovunque Italia, estero. Scrivere Sipra, Torino, casetta 102 A.

GEOMETRA allievo ingegnere abile disegnatore tecnico artistico impiegherebbesi pomeriggio. Scrivere Sipra, Torino, casetta 123 S.

GEOMETRA trentenne offresi qualsiasi lavoro. Scrivere SPI, Torino, casetta 201 M.

GEOMETRA 18enne impiegherebbesi ovunque, ottime referenze. Scrivere SPI, Torino, cas. 175 M.

GIOVANE patente 2.o grado avviarebbe carriera commerciale. Scrivere SPI, Torino, cas. 176 M.

IMPIEGATA, anche sola mezza giornata, offresi stenodattilografa. Scrivere SPI, Torino, cas. 29 T.

INGEGNERE amministrativo cerca posto. Incarichi similari, praticissimo. Scrivere SPI, Torino, casetta 52 T.

INGEGNERE metallosiderurgico profonda esperienza professionale assumerebbe affidata serie anche fuori proprio campo. Scriv. SPI Torino, casetta 202 H.

INGEGNERE venticinquenne elettromeccanico pratico essenziale uffici tecnici officine macchine apparecchiature primarie Industrie conoscenza inglese tedesco cercherebbe sistemazione. Scrivere SPI, Torino, casetta 200 H.

LANIFICI cotonifici offresi scopo migliorare abile disegnatore diplomato 1944 con anni pratica. Scrivere casetta S 130, Pubblimas, Biella.

LAUREATO americano, perfetto inglese, conoscenza francese, massime referenze, occuperebbesi. Dott. Prodio, Cinaglio d'Asti.

LAUTA mancia offro geometra per impiego, industria, commercio, rappresentanza ecc. Scriv. G. 12, Pubblicità Gilva, Biella.

MEDICO odontoiatra assiste dirigente studio. Recapitare: dottore presso Zay, Secchi 44.

ODONTOTECNICO primo meccanico offresi anche solo mattino. Scrivere Ravicchio, V. Carlo Alberto 17.

ORFANA attuale guardaf pratica lavori ufficio impiegherebbesi. Specificare mansioni retribuzione. Scrivere Sipra, Torino, cas. 107 S.

PENSIONATO fiume ore libere cerca qualsiasi occupazione, eseguire lavori a domicilio. Scrivere SPI, Torino, casetta 65 T.

PITTRICE giocattoli offresi. Scriv. Sipra Torino, casetta 42 S.

PRATICISSIMA contabilità corrispondenza paghe occuperebbesi ore libere. Scrivere SPI, Torino, casetta 207 H.

QUINDICENNE studente ragioneria occuperebbesi solo pomeriggio. Scriv. SPI Torino, casetta 71 T.

RAGAZZA tuttofare offresi piccola famiglia. Scrivere SPI, Torino, casetta 103 M.

RAGIONIERA lunga pratica contabilità corrispondenza italiano francese, paghe, eventualmente anche mezza giornata. Tel. 75-408.

RAGIONIERA pratica lavori ufficio contabilità paghe operai impiegherebbesi subito. Scrivere Sipra, Torino, casetta 106 S.

RAGIONIERE trentacinquenne disponendo ore libere offresi tenuta piccola contabilità, amministrazione, mansioni fiducia, eventualmente cauzione, referenze. Scrivere SPI, Torino, cas. 21 T.

REDUCE diplomato ottima conoscenza inglese impiegherebbesi corrispondenza o incarico fiducia. Telefonare 40-441.

SEDICENNE primo impiego licenza commerciale stenodattilografa computisteria offresi. Scriv. Sipra, Torino, casetta 140 A.

SEDICENNE Steno-Dattilografa, computisteria licenza commerciale offresi. Scriv. SPI Torino, casetta 103 M.

SEDICENNE volenterosa offresi apprendista elettricista oppure fattorino. Scriv. Sipra Torino, cas. 22 B.

SERIO attivo istruito pratico, vastissime commercio conoscendo campagna impiego offresi, impiego, fattore, cassiere posto fiducia qualsiasi altro lavoro decoroso, massime referenze eventuale cauzione recasi anche provincia. Scrivere Sipra, Torino, casetta 130 A.

SIGNORA distinta bella presenza offresi come indossatrice presso Casa Moda, massima serietà, disposta viaggiare estero. Scrivere Sipra, Torino, casetta 110 S.

SIGNORA quarantenne cerca occupazione fiducia compagnia signora sola, eventualmente direzione casa. Monteverde, via Baretti 29.

SIGNORINA diciassettenne pratica ufficio licenza commerciale dattilografia veloce impiegherebbesi. Scrivere SPI, Torino, cas. 35 T.

SIGNORINA diplomata dattilografa veloce pratica ufficio occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere SPI, Torino, casetta 38 T.

SIGNORINA trentenne stenodattilografa licenza commerciale impiegherebbesi subito. Scrivere SPI, Torino, casetta 3 T.

SIGNORINA trentenne, ottima calligrafia, offresi magazziniera, commessa, guardarobiera, referenze. Scrivere SPI, Torino, casetta 60 F.

SIGNORINA fine educazione, diplomata, conoscenza francese, dattilografa, pratica ufficio contabilità paghe cerca decorosa occupazione, miti pretese, eventuale cauzione. Scriv. SPI Torino, casetta 63 T.

TAGLIATORE sarto in serie abilissimo offresi. Scrivere SPI, Torino, casetta 57 E.

UFFICIALE superiore Commissariato 45enne attualmente a disposizione dottore commercialista, capacità organizzative pratica amministrativa conoscenza lingue desidererebbe dedicare attività commerciale collaborando presso importante azienda incarichi fiducia eventuale cauzione. Scrivere SPI, Torino, casetta 207 M.

VENTENNE offresi pasticceria commestibili bottiglieria, ottime referenze. Scrivere SPI, Torino, casetta 170 M.

VENTINOVENNE cavaliere serio attivo lavorando giurisprudenza, lunga permanenza grande società, doti organizzative, propria esperienza commerciale cerca impiego ovunque possibilità sistemazione. Referenze cauzione. Scrivere SPI, Torino, cas. 197 M.

VENTITREENNE acuta superiore intraprendente pubblica amministrazione, cassiera, contabile, desidera impiego fiducia ovunque. Scrivere Sipra, Torino, casetta 96 S.

Signora giovane svelta dattilografa pratica stenocomplimentare occuperebbesi. Scrivere Sipra, Torino, casetta 111 A.

Giovane ex-capo torno grado 2.o nafta benzina cerca posto qualunque. Scrivere SPI, Torino, casetta 188 H.

Giovane bella presenza pratica commercio offresi commessa cassiera qualsiasi genere. Scrivere SPI, Torino, casetta 100 T.

Giovane presenza contabile dattilografa ogni lavoro ufficio disposta trasferirsi viaggiare, massime referenze. Scrivere SPI, Torino, casetta 80 D.

Giovane attivo energico capo tessitoria addetto commerciale pratico magazzinaggio condizioni offresi. Scrivere SPI, Torino, cas. 180 M.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 18 p. p.

AGENTI regionali Piemonte, piazzisti Torino introdotti drogherie cercansi. Prodotti Natrazil - Massena 28 - Torino.

A primaria industria cerca abilissimi rappresentanti regionali introdotti colorerie drogherie. Specificare stato famiglia condizioni economiche precedenti occupazioni referenze. Via Assietta 77, Roma.

ANTICA seria ditta negozio centralissimo assumerebbe rappresentanze commerciali con deposito preferibilmente articoli casalinghi affini. Referenze. Scrivere SPI, Torino, casetta 56 E.

AZIENDA commerciale industriale utensileria ferramenta cerca ottimo viaggiatore libero immediatamente introdotto rivenditori officine industrie legno autorimesse Italia Settentrionale Centrale auto propria circolante stipendio spese provvigione. Indicare referenze. Casella SPI, Torino, cas. 141 E.

AZIENDA commerciale Milano cerca viaggiatore capace zone cantonale Italia settentrionale. Scrivere Sipra, Torino, cas. 38 D.

BATTIPALI betoniere elevatori, cercansi rappresentanti regionali. Telef. 500-481. Biella, Madama Cristina 24, Torino.

CASA esportazione assumerebbe esclusività vendita paesi esteri produzione piccoli medi industriali. Prodotti ramo tessile abbigliamento casalinghi vetrerie, però rimuneri ogni proposta suscettibile sviluppo. Scrivere Intesi, Galleria del Corso 2, Milano.

CERCANSI piazzisti introdotti negozi e affini. Solo provvigione. Scrivere Sipra, Torino, cas. 30 A.

CERCANSI sub-agenti provinciali Piemonte per deposito et vendita nuova prodotti automatica brevettata. Scrivere casella postale 498, Genova.

CERCASI rappresentante Torino, Piemonte introdotto fabbricanti pellicceria, valigerie, specificare referenze. Casetta 200 N, SPI, Milano.

CERCO per Torino introdotto esercizi, agenti vini per vendita articolo grande utilità. Scrivere Mariani, Montenero 20, Milano.

DISPONENDO automezzo tratterei articolo largo consumo zone Piemonte, solo provvigione. Scrivere Sipra, Torino, casetta 5 D.

DISPONENDO locale rappresenterei seria ditta ott sapone. Scrivere SPI, Torino, cas. 109 H.

DISPONGO ufficio centrale telefono Milano vasto commercio cliente referenze accetto incarichi rappresentanza. Notari, via Fornari 1, Milano.

DISTILLERIA liquori cerca produttori introdotti provincie Torino, Aosta, Cuneo, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara. Scrivere casetta 122 D, SPI, Milano.

DITTA affermata introdottissima ambiente commerciale industriale cerca serie rappresentanze per Lombardia: acciai ferro macchine utensili, vernici, pietre, marmi. Scrivere casetta 130 D, SPI, Milano.

DOTTORE commercialista ufficio telefono Milano assume rappresentanze Lombardia Toscana importanti fabbriche. Scrivere SPI, Milano, casetta 120 R.

ELEMENTO primordine introdotto industrie grossisti cercasi da primaria Casa. Informazioni commerciali per lavoro produzione ottima provvigione. Casetta 103 A, SPI, Milano.

COLLOCATORI provincia Piemonte vendita abrasivi articoli tecnici introdotti ferramenta industrie meccaniche cercansi. Scrivere Sipra, Torino, cas. 10 A.

ESPERTO commercio ufficio e magazzino centrale assumerebbe proposte accetta rappresentanze. Offerte SPI, Firenze, cas. 400 F.

FABBRICA elettrotecnica assume volonterosi viaggiatori residenti capoluoghi provincia Piemonte. Scriv. SPI Torino, casetta 50 M.

FARMACEUTICI affidansi vendita introdotti medici provincia Torino Novara Vercelli Aosta. Scrivere SPI, Genova, casetta 5 A.

FILATURA lana o cotone cerco rappresentanza Campania o tutto Meridione primarie referenze. Alemanna, via Pignatelli 16 Napoli.

IMPORTANTE gioielleria desidera avere rappresentanti provincia Aosta Vercelli Asti Alessandria Cuneo richiedesi zona, necessaria cauzione documentata. Scrivere SPI, Torino, casetta 111 T.

IMPORTANTE industria prodotti medicinali cerca ovunque introdotti rappresentanti depositari, referenze. Casetta 120 B, SPI, Milano.

INDUSTRIA Radio concede rappresentanze esclusive zone. Scrivere SPI, Milano, casetta 120.

LABORATORIO farmaceutico cerca concessionari introdotti medici dentisti. Scriv. SPI., Milano, casetta 161 D.

MATERIALI elettrici introdotta seria ditta Genovese rappresenterebbe in Liguria importante fabbrica. Scrivere SPI, Genova, casetta 48 V.

MOTOBICICLETTA importante Casa produttrice cerca piazzista per Torino, agenti per provincia Torino, Cuneo, Aosta. Trattasi solo con persone provata capacità, serietà. Scrivere Tavera, via Valeggio 26.

PER agenzia vendita, polveri gelati cercasi per Torino piazzista introdotto. Scrivere SPI, Torino, casetta 72 H.

PIAZZISTA introdotto elettricisti cercasi novità brevettata. Scrivere Sibol, Moncalvo 34, Torino.

PRODUTTORI abili attivi introdottissimi industria cercansi per macchine fucinazione ventilazione prodotti industriali agricoli. A.R.I., Lombardia 65, Milano.

PROFESSIONISTA ufficio attrezzato centrale cerca serie rappresentanze industriali commerciali per Roma. Scrivere Aldrovandi, Roma, via Trajano 121.

RAPPRESENTANTE introdotto calzaturifici Vigevanesi, primarie referenze bancarie commerciali, accetta rappresentanza concerie. Scriv. SPI, Torino, cas. 31 B.

RAPPRESENTANTE imballaggi, paglia, legno, prodotti chimici cercasi. Scrivere SPI, Piacenza, casetta 120.

RAPPRESENTANTE provvisto automezzo visitando farmacie Alta Italia offresi a laboratori galenici affermate farmacie forti vendite. Casetta 105 B, SPI, Milano.

RAPPRESENTANTI elettrodomestici provincia Piemonte novità brevettata cercansi. Scriv. Sibol, Moncalvo 34, Torino.

RAPPRESENTANZE depositi Palermo, accetteremmo rappresentanze et depositi articoli grande consumo esclusiva Sicilia, eventualmente cauzione, notevoli. Scrivere SPI, Palermo, via Roma 406, casetta 7 H.

REDUCE diplomato cerca fabbricanti stoffe disposti farsi rappresentare Campania, Lazio, assicurando. Vestuti, Lago Lombardo 20, Roma.

SIGNORINA assumerebbe visitare clientela Torino vendita articoli abbigliamento. Tel. 50-606.

TECNICO commercialista ufficio Milano assume incarichi rappresentanze. Scrivere casetta 52 A, SPI, Milano.

TRASFORMATORI primaria Casa Milano concede agenzia esclusiva Piemonte sede Torino introdottissimo radioelettricisti. Casetta 56 A, SPI, Milano.

VIAGGIATORE esperimentato, introdotto clientela dettagliante Piemonte cercasi da primaria Casa grossista drogheria saponi Biella. Indispensabile conoscenza articolo, pratica guida auto. Scrivere dettagliando curriculum, referenze, pretese casetta B 130, Pubblimas, Biella.

VIAGGIATORE macchinario materiale elettrico radio cercasi da importante azienda. Scrivere Sipra, Torino, casetta 75 H.

16 ANNUNZI MATRIM. L. 15 p. p.

BUONA posizione lasciando Iprianese alto sportivo sposerebbe simpatica distinta 20-trentenne. Scrivere SPI., Torino, casetta 40 E.

COLTA 26enne, seria, bella, benestante, sposerebbe ricco laureato o industriale. Scrivere SPI., Milano, casetta 100 N.

CONTABILE 35enne nullatenente alto distinto relazionerebbe scopo matrimonio 35-40enne possidente o commerciante anche provinciale. Scriv. Sipra, Torino, cas. 136 S.

DISTINTA seria presenza sposerebbe signore 37-40enne, serio, posizione sicura, elevata, onesta, agricoltura, immobili. Scrivere SPI, Torino, casetta 43 E.

DISTINTA signorina ottima famiglia sposerebbe laureato massimo quarantenne buona posizione. Industriali. Scriv. SPI., Torino, casetta 119 T.

GRAZIOSA slanciata 26enne ereditiera sposerebbesi. Scrivere Sipra, Torino, casetta 100 A.

INDUSTRIALE media età relazionerebbesi signorina giovane bella indipendente sentimenti elevati scopo matrimonio. Scrivere SPI, Torino, casetta 48 A.

INDUSTRIALE biellese 40enne, molto giovanile sposerebbe agiata 30enne, bella presenza, statura media, sentimenti religiosi, abitudini semplici. Dettagliare più possibile età, condizioni casetta R 107, Pubblimas, Biella.

INDUSTRIALE 35enne solo conoscerebbe scopo matrimonio signorina 24-30enne, alta, disposta condividere, correttezza. Scrivere SPI, Torino, casetta 115 B.

INGEGNERE ventinovenne ottima posizione privo conoscenze sposerebbe distinta seria signorina benestante anche provinciale, massima serietà. Scrivere Sipra, Torino, casetta 181 S.

QUARANTACINQUENNE, professionista condizioni finanziarie, relazionerebbe scopo matrimonio signora sola, commerciante industria collaborandovi. Scrivere SPI, Torino, casetta 38 T.

SIGNORA amante bambini relazionerebbe con industriale o laureato scopo matrimonio. Scrivere SPI, Torino, casetta 40 P.

SIGNORINA ventiquattrenne molto carina distinta famiglia ottima posizione finanziaria relazionerebbe scopo matrimonio distinto professionista industriale buona posizione finanziaria massima serietà. Scrivere Sipra, Torino, casetta 101 A.

TRENTADUENNE seria colta affettuosa distinta famiglia conoscerebbe serio buona posizione. Scriv. SPI, Torino, casetta 105 M.

TRENTAQUATTRENNE operaio relazionerebbe scopo matrimonio signorina buon carattere seria. Scrivere SPI, Torino, casetta 63 B.

TRENTOTTENNE giovanile, simpatica, doti intelligenza, bontà, correttezza, discreta condizione sociale, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere SPI, Savona, casetta 30 P.

VEDOVA 35enne sana relazionerebbe scopo matrimonio con distinto anche dottore. Scrivere SPI, Torino, casetta 54 T.

VEDOVO cinquantenne professionista buon capitale risposerebbesi adeguatamente. Serietà. Dettagliare. Scrivere SPI, Torino, casetta 27 E.

VEDOVO pensionato 58enne buon carattere casa arredata reddito 40 mila relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova sola pari condizioni anche provinciale. Scrivere SPI, Torino, casetta 30 E.

VENTISETTENNE realizzando azienda conoscerebbe scopo matrimonio signorina vedova con dote. Scrivere SPI, Torino, casetta 217 H.

40enne commerciante qualità fisico morali, proprietario immobili terreni, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 30-35enne adeguate condizioni. Scrivere SPI, Torino, casetta 74 D.

40enne impiegato buona posizione proprietario immobile ottime qualità fisico morali conoscerebbe scopo matrimonio, signorina 30-35enne stesse condizioni. Scrivere SPI, Torino, casetta 74 B.

45enne colta bella presenza distinta relazionerebbe con 55-60enne impiegato o industriale ottima posizione. Scrivere Sipra, Torino, casetta 147 S.

50enne disegnatore progettista, buono affettuoso, sposerebbe moralissima, graziosa, seria famiglia signora ottima. Elibeta. Scrivere SPI, Torino, casetta 55 B.

50enne sola buona posizione piccola industria sposerebbe signorina 25-35enne piccola dote, seria, amante casa, anche provinciale. Scrivere SPI, Torino, cas. 39 T.

50enne sola seria sposerebbe serio modesta posizione. Scrivere SPI., Torino, casetta 207 T.

55enne sano agricoltore proprietario immobili sposerebbe proprietaria terreni. Scrivere SPI, Torino, casetta 207 H.

19 ANNUNZI VARI L. 15 p. p.

ABITI usati compro Lefèvre, Cesare 72. Telefonare 20-345. Recapiti domicilio.

ACCERTAMENTI riservati investigazioni informazioni prematrimoniali Lanoca, Cibrario 10 bis. Telef. 72-370.

ACQUISTASI apparecchi radio usati anche guasti. Portinaio Principe Amedeo 9.

ACQUISTASI contanti pianoforte mezzacoda nuovo grande marca, indicare prezzo, marca anno fabbricazione. Scrivere Sipra, Torino, casetta 116 A.

ACQUISTEREI passeggino, vendo stivali nuovissimi, damasco. Telefonare 50-033.

ACQUISTEREI vinaggi sciolti oppure cuoriale. Scrivere SPI, Torino, casetta 112 T.

ACQUISTO occasione grammofono a coltellone macchina casalinghi saldatura compressore. Godel, via Barolo 11.

ACQUISTO telaio Casalano lentiara mano tappeti. Tel. 37-428.

BANCO gelati Caldelleghe compressore frigorifero famiglia occasione. Porta, Benevento 21.

BANCO vetrina cristalli occasione vendesi. Putzolu, via Cibrario 46.

BELLISSIMA moderna camera letto per signorina, pianoforte vendesi occasione, divanoletto. Via 3 Gennaio 3.

BILIARDO vende privato vera occasione. Via Villafranca 16, Torino.

BOULOS Thermo cerca libri radio cinque valvole vendesi. Telefonare 28-648.

CAMERA letto matrimoniale pranzo occasionissima vendesi. Mancini, Monte Pietà 1.

CAMERA pranzo, cucina, vendonsi occasione. Telef. 46-001.

CAUSA partenza urge vendere camera salone pranzo Rinascimento noce massiccio sedie pelle. Telefonare 21-305, orario 8-12 14-19.

CAUSA partenza vendo cagnetta Setter inglese bellissima anni 2 ottimamente iniziata, iscritta alla genealogia Allocchi. Peschiera 32.

COMPREREI poltroncine imbottite occasione buono stato. Scriv. Albergo Villaggiani, Nardonecchia.

COMPREREI lampadario vetro grandissimo. Scrivere SPI, Torino, casetta 30 T.

DALLAPE' 120 bassi nuova marca cavalli Vittoria elettrica vendesi dalle 13 alle 15. Scaglia, Nicotera 21.

CUCINA gas tre fornelli con forno offresi. Telefonare 66-608.

FISARMONICA Dallapè apposita occasione. Scrivere SPI, Torino, casetta 205 H.

FISARMONICA nuova 40 bassi occasione vendo. Portineria Madama Cristina 60.

FRANCOBOLLI edizioni bugno collezione vendesi. Telef. 53-623.

FRIGO Magnadyne litri 170 Spezzamanta salotto Luigi XVI laccato vende ornato eco macchina con lampadario Murano 12 pezzi. Telefono 21-396.

FRIGORIFERO americano scaldabagno specchi camera letto stoffe varie. Portinaio Arsenale 4, Torino.

GRAMMOFONO valigia con dischi occasionissima vendo. Telef. 25-440.

LEICA Contax o buon apparecchio fotografico acquisto. Telefonare 41-105.

LEICA obiettivo 1.5 nuova vendo occasione. Telef. 76-304.

MATRIMONIALE distintissima Barocco Veneziano noce, laccata coda dorata. Via Reggio 17.

MATRIMONIALE moderna occasione vendesi. Telefonare 42-630.

OCCASIONE matrimoniale mogano tre speciali avanzo 40.000. Telefonare 45-003.

OCCASIONE migliore offerente salotto sedicesimo entrata comune visibili 17-19 c.so Duca Abruzzi 70.

OCCASIONE: Vendesi totale parziale macchinario piccola fabbrica caramelle: un Vacuum, una macchina per caramelle con tubo raffreddatore cinque macchine incartatrici Acma. Prezzi da convenirsi. Pubbl. Italia (119) Perugia.

OCCASIONE vendesi vestiti uomo blu nuovo lana pura 8000 grigio 6000. Via Schina 3.

OCCASIONE vendo buffet e sedie tavolo soffitto. Traversa, via Mancini 23.

OCCASIONE vendo cappomanto camera presso Barocco. Rinelli 12.

OCCASIONE vendo due poltrone letto in pelle ottimo stato. Telefonare 60-050.

OCCASIONISSIMA ricca pranzo Rinascimento, matrimoniale Barocco nuove. Fraire, Avet 4.

PELLICCIA marrone altra nera nuovissima 6000 vendo. Rivolgersi Montanaro, corso Vittorio 136.

PIANOFORTE semicoda perfettissimo 15.000 bicicletta moderna 6000. Custode Verdi 27.

PIANOFORTE studio 16.000 vendesi a privato. Scrivere Sipra, Torino, casetta 130 S.

PIANOFORTE tedesco ottimo vendo pagamento dieci rate mensili. Scrivere Sipra, Torino, cas. 115 A.

POLIZIA privata investigativa, piazza Bellini, 4, Palermo, Istituto specializzato informazioni private, commerciali, opera ovunque.

PRANZO rigenaissance perfetta 400 scultureta tela poco massiccia pezzi 17 vendo miglior offerente, visibile 8-12. Telefonare 73-005.

PRIVATO svende studio completo Ferretti, macchina Olivetti multisumma, diverse da scrivere. Scrivere SPI, Torino, cas. 94 T.

PRIVATO vende bilancia magazzino frigorifero come nuovi. Telefonare 30-181.

RADIOFONOGRAF Telefunken sei valvole come nuovo vendo occasione. Arsenale 22.

RADIO Telefunken sei valvole nuovissima sedicimila, altra Siare vendesi. Iomma, Vitt. Em. 102.

SINGER altre migliori marche ogni tipo tutti trovano dal Bagoli, Gioberti 27 D.

VENDESI camera pranzo palissandro. Telefonare 11-15 o 60-688.

VENDESI due materassi lana grandi buono stato. Telef. 31-401.

VENDESI matrimoniale Luigi XV, pranzo, entrata Barocco, radio, bicicletta. Telefonare 70-506.

VENDESI occasione cucina gas con forno, passeggino, carrozzina, macchine pellicceria. Telefono 50-013.

VENDO camera sala rustico nuove manicole. Portinaio via Padova 7.

VENDO lussuosa camera matrimoniale e guardaroba armadio con specchi tutta in noce. Rivolgersi Tintoria via Gioberti 38.

VENDO macchine segheria nuove volendo anche terreno. Giulio Cesare 30.

VENDO pianoforte verticale Wilhelm-Berlin. Tel. 31-480, ore 12-17-21.

VENDO salotto, via Marco Polo 40.

VERA occasione divisa ufficiale grigioverde lana completa stivali 42, nuovissima. Telef. 50-670, 13-15.

VOLPI argentate nuove coppia smoching statura media, radio, come nuovo vendesi. Telef. 34-088.

20 AUTOMOBILI, SPORT L. 15 p. p.

ARDITA 217 camion gommatissimo vendo. Rosella, Francesco Asioli 35. Telef. 51-018.

AUTOCARRO giapogone benzina portata 25 e Selerna nuovo diagnostico 50 liquidansi. Telefonare 35-07 Alba (Cappello, via Pertinace 4).

AUTOMOBILISTI rettifica alberi a gomiti qualunque grandezza, cilindri, pistoni, fornatatura, bussolotti bielle, nuova officina specializzata. Breda Umberto di Roppo, corso Inghilterra 30. Telefono 61-007.

CARRIOLA 1100, 1500, costruzioni speciali, gran lusso, gommati carlino, Ambra Farina, 500 Touring, Aprilia 1500 sei posti, nuova. Altre occasioni eccezionalissime. Rateazioni, cambi. Autoagenzia « Savaia », Tiziano 21.

CAMBIO Gilera 500 sei giorni elimisura con Balilla tre o quattro marce buon stato. Panetteria Gillamo, Sismabino.

CAMIONCINO Fiat, 6 buonissime gomme vendo urgentemente. Telefonare 60-960.

CARROZZERIA Sangone 1100 L. nuovissima vendesi. Carrozzeria Franco, corso Lione 54.

CARROZZERIA motori qualunque riparazione prezzi modici. Salasco n. 30. Tel. 50-100.

CASSONE ribaltabile e telaio con avantreno 400 motore 1500 e Balilla vendesi. Telef. 30-063.

CEDESI camion portata 25 quintali gommato nuovo. Permessi affare. Pinerolo, Corona Grossa.

COMPRA-vendita autoveicoli, permute. Pratiche automobilistiche. Vernazza, San Quintino 44. Telefono 568-228.

COPERTONI auto camion fuori uso acquisto, vendo suole manicotti talotte. Lavalgamma, Aosta 90. Telef. 91-005.

GOMME Topolino autoguerra nuove vendonsi. Rosso, via Vagnone 5 A. 72-687.

GOMME vendo due quasi complete 14,00 occasione. Custode Arsenale 22.

GUZZI V carrozzino come nuova gommatissima vendo. Tel. 43-036.

GUZZI 500 vendo occasione, gommata. Guastalla 1.

LANCIA Ariena Farina supergommata 7 gomme vende privato miglior offerente. Telef. 41-704.

MAGNIFICA moto Henderson quattro cilindri 850 velocemarcia gommatissima, occasione. Telefonare 38-271.

MOTOCICLETTA gommata con carrozzino, Triumph 500 vendesi occasione. Telef. 48-923.

NOLEGGIO Balilla diamo con autista. Telefonare 40-683.

OCCASIONE vendo Harley Davidson 350. Coda, via Lomello 28, Pinerolo.

OCCASIONISSIMA vendesi Gilera vagoncino ottimo stato. Salasco 20. Telef. 50-100.

PRIVATO vende bicicletta donna cromata nuova. Telefonare 20-101.

PRIVATO vende Fiat 1100 gommata circolante ottimo stato. Telefonare 41-379.

SIMPLEX Aladore, nuova, occasioni, cambi, riparazioni, ricambi originali. Cumiana 10.

TOPOLINO balestrina e 400 gommata vendo miglior offerente. Telefono 36-404.

TOPOLINO nuovissima gommata percorsi Km. 4000 agevolo balestrino privato vende miglior offerente. Scrivere SPI, Torino, casetta 116 T.

VENDESI Balilla 3 marce furgone spomanta. Scrivere Stampa, Aosta.

VENDO Balilla tre marce interno esterno nuovo motore riparato. Scrivere SPI, Torino, cas. 201 T.

VENDO betoniera Taurus 250-300 litri con motore. Telef. 41-603.

VENDO camioncino Fiat 1100 L. sgommato serie Musino come nuovo. Scrivere SPI, Torino, casetta 200 T.

VENDO moto AJS 350 disposto fare cambio con gomme vettura moderna. Telefon. 41-500 ore ufficio.

VENDO moto B.S.A. con carrozzino seminuova. Pastrone, Artisti 31.

VENDO moto mm. 250 nuova Gilera 500 gommata. Sossa, Bidone & 115 Simplex occasione vendo. Boccardo 27, Granaglia.

[illegible] Spider 500 cinque ruote gommate. Telef. 80-001, ore ufficio.